IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 264. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 25 Settembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il conflitto bulgaro-rumeno

L'istruttoria del processo a Bucarest sui due assassinii di Fitowski e del prof. Mihalceano e sull'attentato contro Re Carlo e Re Alessandro di Serbia e la complicità in quei fatti del Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone a Sofia, è terminata ed i risultati di essa saranno comunicati ufficialmente al Governo bulgaro ed ai Gabinetti delle potenze firmatarie del trattato di Berlino, affinchè — come chiede il Governo rumeno — gli istigatori di quei delitti siano puniti e sia assicurata tanto la tranquillità, gravemente turbata sinora dalle mene di quel Comitato rivoluzionario in Rumania e sia tutelato il mantenimento della pace nella penisola balcanica.

La comunicazione degli atti dell'istruttoria non può — a giudizio generale — che essere favorevole ad una soluzione pacifica del conflitto bulgaro-rumeno. Poichè per quanto — come abbiamo già ricordato — il Governo di Sofia cerchi a precedere energicamente contro il Comitato bulgaro-macedone, perchè le aspirazioni di questo riguardanti la liberazione della Macedonia, lo hanno reso molto popolare in Bulgaria, e per quanto Sarafow e i capi o membri di quel Comitato si vantino pubblicamente di essere sicuri dell'impunità più assoluta, perchè se si fosse condannato, scoppierebbe, secondo loro, una rivoluzione in Bulgaria e nella stessa Macedonia; pure è tutt'altro che escluso che il Governo bulgaro si decida a mettere finalmente un freno a quelle, attendendo così ad uno dei doveri più elementari di uno Stato ordinato, ed evitando gravi complicazioni, le cui conseguenze si riverserebbero, sanzitutto, sulla Bulgaria.

×

Vi è indubbiamente in qual principato un partito il quale cerca — in ragione diretta delle ostilità e delle lentezze che il governo frappone nel risolvere la questione — di suscitare una guerra, e la prova ne è che i giornali di quel partito propagano notizie allarmanti, e pubblicano i giudizi di ufficiali superiori bulgari, secondo i quali vi è la possibilità di vincere in cento che cresce sempre. A Sofia ed in altre località della Bulgaria, avvengono giornalmente delle dimostrazioni più o meno bellicose. Era corsa notizia l'altro ieri che il Ministro della guerra, alla guarnigione di Sofia, con cannonate e suoni di trombe, che fecero accorrere la popolazione spaventata sulle pubbliche vie.

Dal canto suo, il governo, ha ordinato l'armamento delle piccole fortezze sul Danubio, le quali secondo le disposizioni dell'Art. 11 del trattato di Berlino dovrebbero essere demolite, tempo fanno si suole, ed ha preso altri provvedimenti militari sul confine della Dobrugia — fatti questi che alimentano naturalmente gli spiriti bellicosi in Bulgaria.

Ma, considerate le cose dal punto di vista pratico, ossia da quello delle necessità finanziarie che in questioni di guerra sostengono una parte preponderante, esse prendono un aspetto ben diverso.

Da fonte bulgara e quindi non sospetta si constata che anche quest'anno il raccolto del grano in Bulgaria è stato molto inferiore alle aspettative, e le perdite complessive dei produttori si fanno ascendere a circa 200 milioni. Il governo, secondo una recente legge deve percepire il decimo del raccolto, e quindi, se esso avrà quindi un minore introito di 20 milioni; fatto questo che aggrava sensibilmente le condizioni finanziarie della Bulgaria, già abbastanza tristi, e deve conseguentemente migliare quindi il governo bulgaro a propositi molto miti e condilianti.

×

D'altra parte il Presidente del Consiglio rumeno, On. I. Carp, ha dichiarato formalmente in questi giorni che per la Rumania non esiste alcun conflitto e, per conseguenza, non avvi alcun motivo di provvedimenti bellicosi.

Il governo rumeno ritiene accertato il suo compito da un lato col processo contro gli autori degli assassinii commessi sul suo territorio e dall'altro colla comunicazione al governo bulgaro ed ai gabinetti delle potenze firmatarie del trattato di Berlino di tutti gli atti relativi a quel processo.

Il resto, cioè la punizione in Bulgaria degli autori morali di quei delitti, ed i passi che le potenze faranno a Sofia per raggiungere quello scopo non lo riguardano.

La Rumania si riserva soltanto, nel caso in cui il governo bulgaro lasciasse impuniti i delitti commessi sul territorio rumeno per istigazione dei membri del Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone, di dirimere, sentendo l'opinione pubblica, di tutelare l'ordine e la sicurezza nel proprio Stato, espellendo tutti i bulgari non forniti di passaporto e adottando misure di severa sorveglianza sulla popolazione bulgara dimorante in Rumania nella zona di confine.

Attraverso tutta dalla circostanza che una situazione anche parziale del confine rimane verso la Bulgaria, equivarrebbe per questo Stato ad un danno materiale incalcolabile perchè priverebbe d'ogni risorsa centinaia di migliaia di bulgari i quali esercitano ora sul suolo capitale della Rumania il mestiere di giardinieri, di agricoltori, di manovali e via dicendo; è difficile supporre che il governo bulgaro resista alla pressione di dieci potenze, nel mentre che la Rumania se non altro per riguardi di morale internazionale, la dovuta soddisfazione.

×

Giudicando dal linguaggio della stampa russa, la quale, anzichè incitare i bulgari alla guerra, li esorta a non sollevare la questione della Macedonia — sulla quale, almeno per i fanatici macedoni residenti in Bulgaria è aggirata tutto il presente conflitto — perchè in caso di una guerra la Bulgaria verrebbe a trovarsi completamente isolata, la Russia impegnata ora più che mai in Cina, a non avere voglia di gettarsi in complicazioni nella penisola balcanica.

Al principe Ferdinando, il quale si reca prossimamente a Costantinopoli, adornerà un'ottima occasione per Sofiadue, e per dimostrare nei momenti attuali che egli si trova nelle migliori relazioni colla Turchia, non mancherano certamente da parte del Sultano, suo alto Sovrano e protettore, gli abboccamenti da egli atti a riservare, incominciando dagli attentati cosidetti di carattere politico, consigli di moderazione e di condiliazione.

In tali condizioni, un'azione bellicosa della Bulgaria sarebbe un atto di pazzia, le cui conseguenze ricadrebbero principalmente su di essa, e quindi prima di arrischiarlo, essa ci penserà ben più di due volte.

Politica e Diplomazia

Vienna, 24, ore 14.10. — L'arrico dell'imperatore Francesco Giuseppe a Gorizia è fissato a sabato ventuno.

Il programma delle feste comprende l'inaugurazione del nuovo Museo provinciale e lo scoprimento di una lapide commemorativa dell'unione della contea di Gorizia all'Austria.

L'imperatore partirà da Gorizia nel pomeriggio del 30.

Berlino, 24, ore 19.30. — Secondo le *Berl. Pol. Nach.* la discussione della nuova tariffa doganale in base alla quale si negozieranno i nuovi trattati di commercio, non comincierà al Reichstag che al principio dell'anno venturo.

Il Reichstag che sarà convocato in novembre si occuperà per ora soltanto, dei crediti per la spedizione cinese.

In attesa delle elezioni inglesi.

(S) **Londra**, 24. — Lord Salisbury pubblicherà oggi un manifesto agli elettori.

In esso dichiarerà che la potenza imperiale deve essere stabilita nell'Africa del Sud, la quale, quando la sottomissione sarà completa, godrà dei benefici che spettano alle Colonie brittanniche.

Circa la Cina, l'Inghilterra manterrà i suoi diritti, cooperando colle Potenze alleate.

(S) **Londra**, 24. — Lord Rosebery ha diretto al candidato liberale di Newcastle una lettera, nella quale critica vivamente la politica del Governo.

— Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, ha rinunziato a presentarsi ai suoi elettori.

(S) **Londra**, 24. — Ha avuto luogo stamane nella City la proclamazione pubblica dello scioglimento della Camera dei Comuni.

Lo Scià di Persia.

(S) **Vienna**, 24. — In onore dello Scià di Persia, al parco Schoenbrun, vi furono levate una splendida illuminazione e fuochi artificiali.

Lo Scià si congedò cordialmente dall'imperatore, ringraziandolo vivamente per l'ospitalità avuta. Fece quindi ritorno alla Hofburg.

(S) **Vienna**, 24. — Lo Scià è partito per Budapest.

Malgrado che i due Sovrani si fossero congedati ieri, l'imperatore Francesco Giuseppe lo accompagnò oggi alla stazione fra le ovazioni della folla.

Il congedo fra lo Scià e l'imperatore fu cordialissimo.

Per l'avvenimento al trono di V. Em. III

(S) **Vienna** 24 — E' giunta la Missione italiana composta del generale Dei Mayno e del capitano di Fregata Di Revel, incaricata di annunziare ufficialmente all'imperatore l'annunzio ne al trono dei Re d'Italia.

L'imperatore Francesco Giuseppe la ricevurà solennemente domani.

Terrà poi giunta pure la Missione italiana, composta del generale Ferrero e del maggiore Todini, la quale si reca a Pietroburgo per annunziare allo Czar l'assunzione al Trono di Vittorio Emanuele III.

Per l'attentato al Principe di Galles

(S) **Bruxelles**, 24 — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Sipido sulla decisione della Corte d'Assise che lo metteva a disposizione del governo fino alla sua maggiorità.

Ingerenza parlamentare nelle Amministrazioni

Ieri abbiamo pubblicato la circolare, che l'on. Pascolato diresse ai funzionari dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, per metterli in avvertenza che non terrà conto alcuna delle raccomandazioni, le quali essi potranno sollecitare presso uomini parlamentari e che nel giudicare delle loro domande si ispirerà a soli criteri di giustizia e di interesse pubblico.

Non è la prima e, disgraziatamente, non sarà neppure l'ultima circolare dalla fattispecie, che i Ministri hanno dovuto emanare.

Codesta dell'ingerenza parlamentare nell'Amministrazione è vecchia malattia, che ha resistito a tutte le cure, che parecchi Ministri tentarono di imprendere.

Dal canto nostro diremo sì è inflitrata in tutte le amministrazioni dello Stato, nè vale ad estirparla la formezza di un ministro; imperocchè la malattia si è estesa anche più in basso del ministro e del sottosegretario di Stato; onde non è raro che l'impiegato, per appoggi e protezioni indirette, sia riuscito ad ottenere che sotto la parvenza di provvedimenti di ordinaria amministrazione passi una disposizione di favore alla quale ministro e sottosegretario, se presentata nella sua vera luce, non avrebbero consentito.

Così nell'amministrazione delle poste, specialmente di poste e telegrafi, non sempre la giustizia prevale e non sempre tutta la responsabilità è del Governo. Potremmo citare un fatto recente, che supera il colmo — ma sarebbe inutile. Limitiamoci alla carriera degl'impiegati. Si giunse a rivolgia al vecchio sistema di concorrere che, ingannando l'amministrazione nei suoi funzionari, diventa causa principale di qual malcontentento, che l'on. Sonnino rileva giustamente nel suo ultimo scritto?

Con una legge sullo stato civile degli impiegati, la quale assicuri ai pubblici funzionari la legittima difesa dei loro diritti ed interessi.

Quando la legge regolerà l'ammissione agli impieghi, stabilirà norme precise per disciplinare l'anzianità di funzione; le loro promozioni, le misure disciplinari, nelle quali potranno incorrere, le cause di dispensa dal servizio e via discorrendo, allora mancherà lo scopo della raccomandazione od, in ogni modo, ne sarà assai ristretto il campo. Allo fin fine non sarà qualche caso isolato di un trasferimento di sede o di ufficio, che un impiegato riesca a strappare al buon cuore di un Ministro, che, esercitorà un'azione deleteria sull'amministrazione e diventerà causa di demoralizzazione per gli impiegati.

Il mezzo termine di ricorrere alla punizione dell'impiegato, che non piace, relativa al suo servizio ed alla sua carriera, sia ricorso alla raccomandazione di terza persona, non è efficace e, diremo di più, non è rigorosamente giusto.

Tra l'impiegato il quale, nella credenza di avere subito un torto, ricorre al deputato o al senatore, ricorre al deputato od al senatore, l'uomo parlamentare che raccomanda ed il ministro, che accetta la raccomandazione, il meno colpevole è ancora l'impiegato; onde non sarebbe giusto che egli dovesse avverne una punizione, della quale andrebbero immuni i veri e maggiori responsabili.

La limitazione del potere discrezionale dei ministri nel nominare ad uffici pubblici o nel promuovarne gli investiti, mediante disposizioni legislative, che regolino lo stato civile degli impiegati e stabiliscano a loro favore efficaci guranzie contro ogni possibile sopruso od arbitrio, sarà la limitazione delle ingerenze illegittime nelle cose dell'amministrazione, che man mano, finiranno di sparire del tutto.

Ecco le ragioni, per le quali noi abbiamo fatto plauso all'on. Sonnino, che tra i provvedimenti urgenti ha posto in prima linea una legge sullo stato degli impiegati civili dello Stato, ed abbiamo espresso l'augurio che la parola dell'illustre parlamentare non cada in terreno sterile.

✱ Una legge sullo stato degli impiegati è in Statuto della pubblica amministrazione, scrisse il compianto Depretis nella relazione con la quale, nel 1876, accompagnò alla Camera il suo primo progetto in materia e non avrebbe potuto non minore numero di parole caratterizzarne meglio l'importanza e i fini.

Si parla tuttodì di diritti e di doveri degli impiegati; ma la sanzione degli uni e degli altri è, allo stato presente della nostra legislazione, riposta in un principio etico, che non può sostituirsi alla legge, ed in un più o meno retto e prudente arbitrio dei ministri, che sfugge, nella maggior parte dei casi, ad un ve.o ed efficace sindacato.

Trasurre il principio astratto in disposizione positiva e mettervi la mentà suprema della legge all'arbitrio prudenziale del Ministro sono gli scopi, che la legge si deve proporre nell'interesse generale dello Stato ed in quello particolare dei suoi impiegati; interessi che non si cozzano, ma cammianno di conserva, come di cerco vanno le reciproche garanzie.

La guerra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 24. — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa che il campo di Erasmus a Eland's River è stato preso dopo aver respinto i boeri.

Durante il Regno d'Umberto I.

" La instabilità dei Ministeri, che vertiginosamente si succedono al potere, rende quasi impossibile qualunque opera continuata e maturata di riforma e contribuisce a scuotere ogni fede nelle istituzioni.

" Nei ventidue anni del regno di Umberto I furono *centuna* le crisi generali di governo „

Così scrive, e non a torto, l'on. Sonnino nel suo scritto; l'lustrando le parole con l'elenco, che segue, dei ministeri e delle crisi del Governo dal 9 gennaio 1878 al 24 giugno 1900.

Depretis dal 26 dicembre 1876 al 25 marzo 1878;
Cairoli dal 25 marzo al 19 dicembre 1878;
Depretis dal 19 dicembre 1878 al 14 luglio 1879;
Cairoli dal 14 luglio al 25 novembre 1879;
Cairoli dal 25 novembre 1879 al 29 maggio 1881;
Depretis dal 29 maggio 1881 al 22 maggio 1883;
Depretis dal 25 maggio 1883 al 30 marzo 1884;
Depretis dal 30 marzo 1884 al 29 giugno 1885;
Depretis dal 29 giugno 1885 al 4 aprile 1887;
Depretis dal 4 aprile al 29 luglio 1887;
Crispi dal 7 agosto 1887 al 7 marzo 1889;
Crispi dal 9 marzo 1889 al 6 febbraio 1891;
Di Rudini dal 6 febbraio 1891 al 15 maggio 1892;
Giolitti dal 15 maggio 1892 al 28 novembre 1893;
Crispi dal 15 dicembre 1893 al 4 marzo 1896;
Di Rudini dal 10 marzo al 14 luglio 1896;
Di Rudini dal 14 luglio 1896 al 14 novembre 1897;
Di Rudini dal 14 novembre 1897 al 1° giugno 1898;
Di Rudini dal 1° giugno 1898 al 26 giugno 1898;
Pelloux dal 29 giugno 1898 al 14 maggio 1899;
Pelloux dal 14 maggio 1899 al 19 giugno 1900;
Saracco dal 24 giugno 1900.

Italia e Abissinia.

Il confine orittreo.

Si è detto che tra il Negus Monelik ed il capitano Cicodicola fu firmata testè la Convenzione, che risolve i punti lasciati sospesi dal trattato Nerazzini di Adis-Abeba, e riconosce definitivamente il confine meridionale dell'Eritrea alla linea Mareb-Belesa-Mun.

Si è detto anche che l'on. Visconti-Venosta, racandosi negli scorsi giorni a Capodimonte, avesse portato la Convenzione al Re per la necessaria ratifica.

Di tutte queste diverse una sola cosa è vera: che cioè, dopo lunghe trattative, condotte dal capitano Cicodicola in modo veramente lodevole, il Negus ha consentito, come limite dei possedimenti orientali verso il Tigrè, la linea predetta Mareb-Belesa-Mun.

Ma nessun protocollo ancora ne è stato firmato restando a definirsi alcune questioni secondarie d'ordine finanziario, che non hanno la portata, la quale loro fu attribuita e che comunque risolte non graveranno anche di un solo centesimo il bilancio dello Stato, perchè si provvederà, in ogni caso, colle risorse del bilancio dell'Eritrea.

In Cina.

La situazione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 24, ore 15. — I giornali sono concordi nel rilevare che le notizie dalla Cina sono cattive. I *boxers* riprendono coraggio.

La nomina del principe Tuan alla presidenza del Consiglio, annunziata dal *Daily Telegraph* non è sicura ma la notizia ha carattere ufficioso.

Tale nomina si interpreta come una sfida all'Europa.

Il *Times* ha da Shanghai che la Corte è contraria alla punizione dei colpevoli. Dalle provincie furono mandate truppe a difendere la Corte.

(S) **Londra**, 24. — Il *Times* ha da Pechino: Un editto nomina Yung-Lu comissario cinese per la pace, malgrado l'opposizione delle Potenze.

Il *Times* ha da Shanghai: Li-Hung-Chang telegrafò alle autorità di Shanghai che è impossibile conseguare il principe Tuan Kangyi e il generale Tung-Fu-Shiang alle Potenze. Perciò la conclusione della pace è impossibile.

Il generale Tung-Fu-Shiang sostituisce Yung-Lu come generalissimo dell'esercito cinese.

Il *Daily News* ha da Shanghai: Il mancià Loh nostituisce Li-Hung-Chang come Vicerè di Canton. Il principe Tuan è stato nominato presidente del Gran Consiglio.

Parigi, 24, ore 18.20. — Alla Legazione cinese qui non si crede alla nomina del principe Tuan a presidente del Gran Consiglio, titolo che equivale a quello di Primo Ministro.

Secondo i telegrammi del *Temps*, i massacri continuerebbero terribili ad ovest di Pechino.

(S) **Parigi**, 24. — Il ministro della marina, Lanessan, ricevette un telegramma il quale dice che il generale Voyron è giunto a Ta-Ku il 20 corrente.

×

(S) **Ta-Ku**, 19. — Li-Hung-Chang ha nominato un proclama, col quale ordina le stermino del *boxers* e l'arresto e la sostituzione delle autorità del Pet-chi-li, le quali abbandonarono i loro posti.

Il ritiro dei russi.

(S) **Pechino**, 24. — E' giunta da Pietroburgo una disposizione imperiale che ordina il trasferimento della Legazione ed il ritiro delle truppe russe.

La partenza dei componenti la Legazione e la marcia delle truppe russe verso Tien-Tsin sono cominciate e saranno continuate gradatamente nel modo che sarà consentito dalle condizioni locali.

La proposta De Bülow e le Potenze.

(S) **Vienna**, 24. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo: Si prevede come certa un'astensione favorevole della Russia di fronte alle recenti proposte della Germania riguardo alla Cina.

I circoli competenti, commentando favorevolmente la Nota del Ministro degli affari esteri tedesco, de Bulow, dichiarano che il ritardo della risposta della Rumia è dovuto soltanto alla assenza dello Czar da Pietroburgo, ciò che provoca una perdita di tempo.

Il movimento industriale in Austria

Continuando a seguire il movimento economico quale si viene manifestando nei varii paesi d'Europa, per trarne norme e insegnamenti anche per le faccende di casa nostra, si piace di rendere conto della situazione economica del vicino impero austriaco, specialmente dal punto di vista industriale, servendoci di dati assolutamente autentici e positivi.

L'attività sociale in Austria non risente che molto debolmente, come del resto pur nostra fortuna anche in Italia, delle difficoltà politiche e parlamentari.

Il movimento industriale si svolge in modo soddisfacente, malgrado la situazione incerta e provvisoria dei varii ministeri che si succedono al potere.

Tutti gli sforzi fatti dal governo per assicurare la regolare esecuzione del fabbisogno sono, finora, riusciti inutili. L'estruzionismo degli Czechi rende impossibile di far votare da una maggioranza stabile, i progetti di legge più indispensabili. Il ministero della finanza non è neppure che presentare un progetto di bilancio provvisorio, pel secondo semestre del 1900. Il governo è dunque stretto nella medesima rete inestricabile che ha impedito d'agire in qualsiasi senso a tutti i gabinetti che lo hanno preceduto: o ottiene l'approvazione del bilancio provvisorio con l'autorizzazione di aumentare per cento per i grandi lavori pubblici, o sarà costretto a fare il parapiglia e dalla Costituzione per governare a furia di decreti, senza la cooperazione delle Camere. Il Parlamento austriaco è ormai paralizzato e impotente.

Fortunatamente la parte laboriosa della popolazione si è abituata a sodesta instabilità ministeriale e parlamentare. Essa attende ai suoi affari, senza preoccuparsi di altro. Tutto procede normalmente ed ai campo degli interessi materiali. Il mercato finanziario è vero che presenta poca animazione, ma è calmo e tranquillo.

×

Passando ad dominio industriale, che è quello di cui vogliamo occuparci, si nota un progresso reale e costante. In tutti i rami dall'attività industriale è facile rilevare l'esistenza di un movimento accelerato in questi ultimi tempi. E' specialmente nella produzione del ferro e del carbone che un tale movimento palesa la maggiore importanza e dove i risultati sono più appariscenti.

La produzione minerarria, l'industria metallurgica e l'esercizio delle saline occupano circa 130,000 operai in Austria e 40,000 in Ungheria.

L'industria metallurgica segna progressi enormi nella produzione della fondita del ferro e dell'acciaio Bessemer e Martin.

La produzione della fonderie di ghisa da 1,243,190 quintali metrici nel 1870, è salita a q. m. 4,998,900 nel 1899, e attualmente oltrepassa i sei milioni. Le varie fabbricazi mi metallurgiche altrettanto 40,000 officine.

Nel campo minerario la produzione carbonifera (carbon fossile e lignite) è di oltre 300,000,000 di quintali metrici, rappresentanti un valore commerciale di circa 300 milioni di fiorini.

Nulla quindi di più rassicurante dall'avvenire industriale del paese. La prosperità di qual due rami di industria è, infatti, la migliore garanzia per tutti gli altri.

A seconda che la domande di ferro e di carbone sono più o meno abbondanti, si vede se l'industria manifatturiera anche una divorse ramificazioni, è più o meno occupata.

Si sa inoltre per lunga esperienza, che i prezzi di queste due materie di prima necessità affluiscono modo sensibilissimo sopra tutti quelli degli altri rami industriali.

Ora ciò è dimostrato, più eloquentemente di tutti i commentari, dalle cifre nelle quali si riassumono, in epoche determinate, i rapporti sulla situazione dei mercati carbonilferi e siderurgici. Esaminandole attentamente, si apprende se vi è luogo di sperare in una continuazione di prosperità o di temere una depressione.

Ora, fino a questo momento, nella giustifica i timori, tutto le apparenze.

Tutti i rapporti sulla nella regolano numerose ordinazioni, malgrado il rialzo dei carboni, di cui abbiamo parlato in un precedente articolo.

Ma a lato di questi sintomi favorevoli conviene notare l'aumento dei salari.

I produttori di carbone, i direttori di officine di ferro hanno accordato forti aumenti di mercedi per mantenersi la continuità nella produzione in tutto fin qui vantaggiose. E' indubitato però che in presenza degli alti corsi attuali, basterebbe una crisi nei prezzi di vendita, per compromettere i profitti di una produzione sovraeccitata.

Finalmente un'ultima preoccupazione riflette la riforma da introdurre nella legislazione operaia applicata in Austria con quindicina d'anni fa.

Il governo austriaco, in seguito alle agitazioni socialiste in Germania, credette prudente di prendere l'iniziativa e proteggere egli stesso gli operai.

Cominciò coll'organizzare l'assicurazione obbligatoria in caso di malattie o di accidenti sul lavoro. Poi fece legislativamente il massimo di 11 ore di lavoro nelle miniere, e rese obbligatorio il riposo festivo e promulgò regolamenti relativi al lavoro dei fanciulli.

Oggi si tratta di fare una nuova legge destinata a proteggere gli operai che vogliono continuare a lavorare anche in tempo di sciopero.

In fatti il legislatore operaio, come in tutti quelli che si riferiscono all' intervento dello Stato nella società civile, esercitano tener calcolo dei diversi fattori che rendono così delicato e difficile il compito di garantire a ciascuno il suo e di far prevalere dapperzutto i giusti e sani rapporti sociali. I ministri austriaci le hanno compreso. Bisogna rendere ad essi questa giustizia: essi non hanno oltrepassato i limiti ragionevoli nella loro legislazione operaia.

Il banchetto dei " Maires „ a Parigi

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 24, ore 16. — Lemaitre, in un articolo nell'*Echo de Paris* dice che il più arrabiato nazionalista fu anche il discorso di Loubet, il quale dirobbe che Loubet si sia studiato di riescire agradevole al ministero, del quale finora non ha

Dichiarando di voler restare al suo posto fino all'ultimo, il presidente della Repubblica frustrò le mete ambiziosi di Waldeck-Rousseau.

Credito, industria, commercio

Sebbene il sig. Loubet abbia assicurato i voti dei sindaci francesi, i quali presero parte ai gran banchetto, che la pace sarà mantenuta, il mercato internazionale, per ragioni anzidetti della confortante notizia, pur riaffermando la fermezza nei corsi, pur conservando le migliori disposizioni non ci è scosso dalla stasi di inerzia, che è tuttora la nota predominante dell'ambiente generale.

Per dare un'idea *istantanea* delle grandi piazze d'Europa, bastorà fotografare le borse di sabato.

A Londra, sebbene fossero migliori le notizie monetarie di New-York, dove si era manifestata una certa preoccupazione per la scioperi dei minatori, e nonostante le migliori notizie dall'Africa del Sud, la giornata si chiuse in perfetta calma, con fermezza teorica e con poca attività.

Si può aggiungere che per quanto la situazione della Banca sia ora corbazzata da poter rimettere a qualunque marzeo, il tasso di sconto sul mercato libero di scontabile abbastanza elevato tanto da rasentare il tasso ufficiale.

A Berlino, dopo un'apertura *indecisa*, le transazioni, che seguirono, furono assai limitate e piuttosto irregolari nei valori industriali, tanto da impedire qualunque previsione sugli affari.

Le notizie della Cina mantengono sempre una certa sospensione e influiscono a paralizzare le buone disposizioni, mentre il denaro è sempre teso.

A Vienna, che segue d'ordinario Berlino, ha prevalso il regime distintivo sui valori internazionali ma per tener stato generale. Il mercato fu alquanto animato e sostenute nelle transazioni dei valori locali, specialmente nelle azioni degli Stabilimenti di credito, ciò che sarebbe un buon indizio, giacchè rivela la opinione di uno dei Rothschild, che è il maggiore attore del mercato finanziario austro ungarico.

A Parigi si passa di festa in festa, tantochè la borsa di sabato era quasi vuota e l'attitudine di coloro che sono costretti a far atto di presenza secondo una frase del *Journal des Débats*, parva quella di gente che si trova riunita per compiere un rito.

Gli agenti di cambio non sono riusciti a coprire le spese d'ufficio. Lo stesso giornale prevede che per la coincidenza delle feste dell'uno imperialtico con tutte probabilità la settimana attuale, se non piombs nell'Europa qualche bolide pellitico, ciò che non è previsto dai sig. Loubet, farà il pelo con qualche cha e la chiusa sabato.

Così fotografate le principali piazze estere, non è il caso di scimpare la macchina per quelle nazionali.

Il mercato italiano, coerente alle sue tradizioni nell'imitare quelle estero, ha conformata la leggenda del " dolce far niente. „

Avvezzo ad una liquidazione placida e fiacca che non sarà ben inolvrata in vendemmia, si continuerà a restare all'ombra dei pampini.

Anche il cambio, per mostrarsi coerente, si è addormentato nella più assoluta indifferenza.

Mercato inglese.

	15 *Settembre*	22 *settembre*
Consolidato	98 7/16	98 9/16
Italiano	93 1/4	93 —
Turca	22 3/8	22 1/4

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana mostra che in seguito ad importazioni dall'estero e ritiramo di numerario dalla circolazione la riserva della Banca si è rafforzata di 421,407 sterline, sicchè ha superato i 25 milioni di sterline.

Una proporzione della riserva agl'impegni, stanno notevole affluenza di depositi, non è attita che di un ottavo di gradino, restando a 55 e 7/8.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto fra 3 e 7/8 e 5 15/16.

Mercato francese.

	15 *Settembre*	22 *settembre*	*Differenza*
3 0/0 francesi.	101.07	101.17	
3 1/2 id.	102.37	102.10	
Italiano	94.70	93.40	
Spagnuolo	72.00	73.77	
Rendita turca	23.55	22.75	

Banca di Francia 20 *settembre* dal 13 *settembre*

Riserva oro	2.263.872.470	+	13.941.893
Id. argento	1.139.857.675	—	900.359
Portafogli	699.054.958	—	17.306.078
Anticipazioni	509.730.983	—	3.888.948
Conti correnti	466.009.681	+	2.970.523
Id. col Tesoro	318.990.948	+	28.561.368
Circolazione	3.545.185.915	—	9.978.779

Mercato italiano.

	15 *Settembre*	22 *settembre*
Rendita 4 1/2 0/0	110. —	110.—
Rendita 5 0/0	100.07	99.95
Banca d'Italia	855.—	853.—
Mediterranee	525.—	523.—
Meridionali	706.50	706.—
Navigazione	466.	464.
Raffinerie	436.—	436.—
Acciaierie	1330.—	1330.
Acqua Marcia	1050.—	1050.—
Gas	911.—	910.—
Omnibus	559.—	559.—
Condotte	254.—	253.
Molini	95.—	94.—
Cambio	108.70	106.65

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 agosto 900	31 agosto 1900
Monota metallica	387,993,000	388,076,000
Cambiali e valute	89,901,000	89,413,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speszati.	20,157,000	18,143,000
Portafoglio e anticip.	964,999,000	970,164,000
Anticipazi. al Tesoro	70,000,000	54,000,000
Conti pubblici	177,993,000	178,395,000
Operaz. non constituite dalla legge 10 ag. 96	344,940,000	344,689,000
Spese, tasse, sofferenze	8,763,000	9,222,000

Passivo.

Circolazione	1.816,496,000	1858,414,000
Debiti a vista	85,983,000	84,443,000
Id. a scad. (in buoni)	116,434,000	118,940,000
Residuo del corrente esercizio	17,895,000	18,473,000

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di agosto 1900, è stato il seguente:

Depositi	L. 2,616,708.18
Rimborsi	L. 3,156,714.97

Eccedenza dei rimborsi sui depositi L. 533,996.91

Al 31 agosto 1900, la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per L. 68,405 libretti a L. 31,962,841.45, di cui L. 62,263,718.81 con n. 55,555 libretti, nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e L. 11,900,(0e.93 con n. 6356 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

...nelli, ora dietro, secondo lo
Egli adorava quel duo, che
...inado sempre, si voltavano
...er l'aria non si udiva il
...ti gli uccellini, pensino l
...i al silenzio dal gelo, e la
...leva dinanzi a loro ora al
...e solenne parenza del solo

altro miglio in mezzo a
...comori, discesero una mi
...altra, coperta di buoni ca
...iare sotto i loro piedi la
...Emilia si fermò per no
...oditremola in un monticello
...ttirato da alcune bricciole
...anicotto nei cautamente
...eciò, becchè le briciole e al
...rello del viso della fanciul
...di-anna azzardandosi per
...olino che le svolazzava sul
...iland in disparte osserva
...scena.
...ilia. la stessa potenza su
...di Enrico a Civille. — Vor
...il segreto.

...ll.
...0: L. 15 - Croce in più.
...) linee, da convenirsi).
...da 3. pag.) Cent. 70.

...tariffa speciale).
...approvo seguata.
...renziri.)—

...o trascurata perchè incuo
...ornio bigora l'organismo ad
...na importante manovra ad
...da doppia, sono chiaramente
...gia facciale. la diminuzione
...la debolezza. l'attuimento
...gli interni si altera, sono di
...a raggrungano intorno ad
...ne li spinge per fino al sa
...Le urine sono pallide, fo
...e fama straordinaria, quindi

...ammalato di diabete.
...inutile accoli, la scienza ora
...nza di rimedia.
...di vedere il cibo a non po

...iziarono motivano pel male.
...diabete e più molte migliaia
...no giorno e l'ammalato gre
...on la ripresa delle forze,
...fina di sonno, specie se si
...una cura razionale e certa

...a di terapeutica di Parigi e

...nolitissimi padri di famiglia

...no spontanea,
...Polisio immune vigior ed il fi
...ne e ha avuto risultato van
...chiaro dall'urina. tanto è vero
...sultati. — Dorio Salvaiora.

...ore e 2 d. Rigeneratore Lom
...Monta per fr. 15 anticipati
...1° p.

...tti

...DRAND

...ro!, contengono consola
...ss. stanze, per cui ora
...il trasporto di qualsiasi
...poche ore e a prezzi mo
...fatta da apposito personale
...vamente a questa partita

POPOLO ROMANO

...Sem. L. 9 - Trim. L. 5
...» 20 - » 10
...ed ECO della MODA
...Sem. L. 11 - Trim. L. 12
...» 23 - » 6

...nto sempre anticipato

...iano madre di famiglie,
...con le migliori
...a, esoneratio condizioni. Invite
...Amministrazione del POPOLO

...orina da lezioni private
...e fanciulli Parisi
...e compresse il francese. Dirigere
...giorno, prima pova a sbrigo

...TTARSI

...lotto ingresso libero capo
...sto messaggiere
...e elegantemente a nuovo quar
...tizia. Rivolgersi portiere via

...ra mobiliata con due sta
...otta, ottima esposizione
...ta famiglia. Dirigersi Borgo

...bubiliare civilmente, compostaj
...amera letto, salotto con lunet
...separata. Doppello 18 (soggio
...ma porta sinistra. Vicino a

...ino d'affittare, elegante
...mente mobiliato Or
...Palazzo Marconi. Vicolo S. Ma
...al portiere.

...ondenze

...i parole in più, Cent. 5

...schede a una parola
...ermande in giuochetto,
...Lei, medesima cosa,
...ratis, esperto.

Note bibliografiche

Cortona antica di Alberto Della Cella. — Cortona, tip. Sodini.

È una diligente raccolta di notizie archeologiche, storiche ed artistiche, che in parte vennero già pubblicate fra il 1890 e il 1896 nelle appendici di un periodico cortonese.

Ma quelle notizie non erano così, alla, e a detta del-lo stesso autore, neppure sempre esatte, trattandosi di pubblicazione sollecita fatta a scopo di istruzione popolare.

Ma l'A. continuando nelle sue pazienti e diligenti ricerche ha spigolato ancora assai nuove notizie, raggruppandole in nel volume di oltre 300 pagine, il quale costituisce una monografia illustrativa dell'antica e interessante città di Cortona e un preziosi contributo alla storia municipale italiana che attende ancora il Gregorovius nazionale che la coordini e la presenti con un insieme armonicamente organico.

Ricordi autobiografici di Adamo Tadolini. — Roma, tip. Bolbi, 1900.

Adamo [illegible] nato in Bologna nel 1786 e morto a Roma [illegible] fu il discepolo prediletto del Canova, il quotidiano commensale, l'amico e confidente del vasto scultore.

Il nipote di Adamo, il comm. Giulio Tadolini, valente scultore anch'esso, ha, con squisito pensiero, raccolte in un elegante volume alcune discrete memorie e appunti che l'illustre suo avo andava ogni di notando, coordinandole di note esplicative e di notizie interessanti, di indici di nomi di autori e di materie e delle opere da lui eseguite.

Questi *Ricordi autobiografici* hanno, pur nella loro forma primitiva ed ingenua, quale il sapore ha voluto conservare, una importanza grande per la cronistoria artistica e di aneddoti sulla vita del Canova ed i suoi tempi, da servire nicabilmente ad un futuro storico e biografo.

Varietà di storia naturale, di Ferruccio Rizzati. Torino, fratelli Bocca.

H. T. Cicerone e le sue idee sociali ed economiche. Torino, fratelli Bocca.

Ci limitiamo oggi all'annunzio di queste due pubblicazioni, delle quali il compilatore, quando le avremo esaminate, come meritano, ne parleremo.

Pubblicazioni periodiche. — L'ultimo numero della *Rivista d'Italia* contiene: G. Mazzoni: *Lorenzo de Jo Tonne* — M. Tamaro: *Le origini e le prime vicende dei Comuni istriani* — G. Bernardini: *Nazionalismo e religione nella scultura del secolo XV* — C. Trevisani: *Il palazzo e la mansarda* — N. Giglinci: *Fine di secolo* (commedia) — L. Locatelli: *F. Nietzsche* — Nota letteraria.

Pel riordinamento della Educazione Fisica nazionale. — Relazione e disegno di legge del prof. Venturino Caravella, Tenente Colonnello, Catania, 1900.

Avendo non l'allucinazione della merita, questo importante lavoro, non sappiamo se più encomiare il valore, il pedagogista ed il provetto educatore della gioventù, ovvero il generoso, patriottico e colto ufficiale superiore dell'esercito italiano.

La relazione, che precede il breve ma concettoso e giusto disegno di legge, è succosa, chiara, vera; e, nel la sua lodevole concisione, è esauriente e convincente.

Il riordinamento della Educazione Fisica nazionale è cosa di opportuno, necessario, imperioso; e l'egregio autore ne dimostra le ragioni igienico-fisiologico-pedagogiche e ne propone in giusta misura gli efficacissimi rimedii pratici.

Non si può quindi non convenire che questo ramo di educazione è ancora trascuratissimo, e trattato male il suo corpo insegnante; per cui Governo e Parlamento dovrebbero efficacemente provvedere, specialmente dopo esame l'accurato e coscienzioso studio del competente prof. Caravella.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

Decreto sia nominato S. M. Umberto I — R. D. che richiede l'Anno, della Congr. di carità di Biscari — D. M. per l'importazione nel Regno di carni sane salate, affumicate, etc., provenienti dalla Gran Bretagna — Elenco degli italiani residenti in Buenos Ayres durante l'agito.

Commissione per la statistica giudiziaria e notarile — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. di grazia giustizia e culti — Diritto d'esportazione.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 24, ore 17. — A Palazzolo Milanese il giovane Antonio Colombo trentitreenne, falegnamiere in legno, perchè respinto dalla sua amante Maria Cantoni — separata dal marito — levatrice del comune, le sparò addosso tre colpi di rivoltella; poi, credendola morta, rivolse l'arma contro sè stesso.

Lo stato d'entrambi è grave, ma non disperato.

— Il deputato De Andreis in una lettera al Secolo annuncia che non pres- ficura nessuna deliberazione sulla sua opinione pel Vo'ksiag di Milano e per raccomandare, quindi, il De Felice ai suoi elettori del I collegio di Ravenna. Ei aggiunge: « Ad una mia deliberazione contro criteri di lattica del partito repubblicano. La scelta fu da me rimessa agli amici di Milano e di Ravenna, che dovranno additarmi concordi la via da seguire ».

Napoli, 24, ore 18. — Iersera in Acerra si celebrava la festa del patrono. Alle 18 la processione usci dalla chiesa parrocchiale e incominciò a svolgersi.

Poco dopo s'udì un rombo a cui seguirono subito alte grida di dolore, mentre una colonna di fumo s'innalzava al cielo. Quando il fumo ed il polverio si furono diradati, si scorsero una quindicina di persone giacenti al suolo che protendevano le braccia per invocare soccorso.

Una forte quantità di bombe contenute in un cesto s'erano incendiate accidentalmente. Certo Giuseppe Pantalo morì sul colpo; un vecchio sessantenne fu raccolto in fin di vita. Quattro dei feriti più gravi furono subito portati a Napoli e ricoverati all'Ospedale; stamane erano agli estremi. Il fanciulla De Chio fu arrestata.

Novigo, 24, ore 18,20. — Ad Ariano Polesine certa Albino Grossetti s'era avvato di fucile e s'era posto a sorvegliare gli alberi da frutto del suo fondo. Udendo del frusciò e credendo che fosse prodotto dall'avanzarsi d'un ladro sparò. Segnì un grido straziante e corse verso la siepe che chiudeva il suo fondo. Il giovane sembra impazzito.

Catanzaro, 24, ore 18.50. — A Nicastro il brigadiere Celso dichiarò in arresto Antonio Valente, vigilato speciale di polizia.

Questi si ribellò e, tratto un pugnale, ne vibrò un colpo al brigadiere, ferendolo al torace. Poi tentò di fuggire. Il carabiniere Blanchini, che accompagnava il brigadiere, redendo sfuggirsi, gli sparò addosso due colpi di rivoltella. Il due feriti si trovano in pericolo di vita.

Palermo, 24, ore 17,35. — Stamane alle 5 è morto Giuseppe Cusimano, il conduttente ferroviario che era detenuto per l'imputazione di assassinio del comm. Notarbartolo.

Si afferma che egli non fece mai nessuna rivelazione sul delitto.

Bologna, 24, ore 18,55 (*Colline*). — Stamane il Sottosegretario di Stato, on. Rava, reduce dalla festa degli alberi a Castelfranco prese la Ferrovia, si recò a visitare l'Esposizione operaia ed ebbe parole di viva lode pel Comitato e per gli espositori.

Verona, 24, ore 18,30. — Nell'odierna seduta il Consiglio Provinciale stanziò definitivamente la somma iniziale di un fondo di sottoscrizione per erigere un monumento nazionale a Re Umberto I, nello storico luogo del quadrato di Villafranca.

Una cerimonia religiosa.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Venezia, 24, ore 18,30. — Stamattina è stata fatta la traslazione delle ceneri di San Gerardo Sagredo, patrizio veneto, vescovo e protomartire di Venezia, dall'isola di Murace alla basilica di San Giorgio in Isola.

La cerimonia si è svolta con grande solennità. Vi hanno partecipato il patriarca veneto in pontificale decorato, il ward, Sarto con i vescovi e i monsignori vestiti in ricchi paramenti, 300 tra magnati magistrati, vestiti degli alunni costumi nazionali, e pellegrini venuti dal luogo passo per onorare il loro Vescovo.

Assistevano grande folla.

Il municipio ha inviato una rappresentanza.

Il lungo corteo ha percorso il canale dalla Misericordia ed il Canal Grande, rasentando la riva del Palazzo reale e il Molo di S. Marco.

I palazzi erano adorni di arazzi, di drappeiie e di damaschi, e sventolavano col cotteo uno spettacolo magnifico, superbo.

L'urna contenente le sacre ceneri è stata trasportata nella tomba di San Giorgi

Servizio per la Sardegna,

I viaggiatori che giungono a Roma dalla Sardegna per la linea Civitavecchia-Golfo degli Aranci lodano (ciò che accade di rado) senza riserve il miglioramento che la Navigazione Gen. Italiana viene apportando nei servizi tra il continente — ed in specie dalla capitale — e la Sardegna.

Da dieci giorni la Società ha destinato a questa linea il piroscafo *Flavio Gioia* di costruzione nuovissima, essendo appena uscito dal cantiere della " Società Esercizio Bacini di Riva Trigoso. »

Questo magnifico battello, che risponde perfettamente a tutte le moderne esigenze del servizio passeggieri è costruito in acciaio e misura fra le perpendicolari una lunghezza di 65 metri ed una larghezza nel mezzo di metri 9.95.

Il suo tonnellaggio di registro di bordo è di 900 tonnellate, quindi una capacità cubicamente per il trasporto possibile di una linea giornaliera quale è quella di Civitavecchia Golfo Aranci.

La macchina venne costruita nella Fenderia Orette di Palermo, è a triplice espansione ed ha la forza di circa 900 cavalli.

E così, facendo costruire lo scafo al Nord e il macchinario al Sud, la Società ha evitato qualunque appiglio d'indole regionale.

Il *Flavio Gioia* è provvisto di due caldaie e sviluppa una velocità di 14 miglia all'ora.

In coerenza al programma di rinnovazione del materiale per assicurare maggior impulso ai servizi e ai traffici, il *Flavio Gioia* sarà quanto prima raggiunto dall'*Amerigo Vespucci*, piroscafo in via di allestimento e già destinato alla stessa linea.

E così il servizio postale giornaliero fra Roma e la Sardegna mirà fatto da due vapori nuovissimi e veloci e sarà tale, per le esigenze del pubblico, da raggiungere col servizio quotidiano tra Napoli e Palermo.

Senza tributare le solite lodi alla Società di Navigazione, constatiamo semplicemente come questi provvedimenti gli azionisti di rado abbiano visto in 25 anni il 6 0/0 del capitale, che per assorbimento in una industria piena d'alee e di rischi avrebbe diritto a ben più, non ha ottenuto, ad onta dei sacrifizi che richiede, ad adottare la politica del " Rinnovamento »

Congressi ed Esposizioni

IV Congresso nazionale fisico.

(S) **Pisa**, 24 — Stamane, nella sala dell'Istituto di fisica, è stato inaugurato il IV Congresso nazionale fisico, sotto la presidenza del professor Righi.

Vi assistettero le autorità, le notabilità e numerosi congressisti.

Congresso Geologico d'Acqui.

Acqui, 23. — Nel discorso inaugurale del recente Congresso geologico il presidente comm. Peli, dopo di avere ricordato, come vi telegrafai, la tragica fine dell'amatissimo Re Umberto, mandò un reverente saluto a Vitt. Eman. III e al duca degli Abruzzi, fra gli entusiastici applausi dell'assemblea. L'on. Saracco, il quale assisteva all'adunanza, fu pregato di farsi interprete presso S. Re e presso il duca dei sentimenti espressi, e di partecipare a quest'ultimo la sua nomina, fatta per acclamazione, a membro onorario della Società Geologica. Alle partecipazioni il Re ed il principe Luigi risposero coi due seguenti telegrammi :

A S. E. cav. Saracco — Acqui.

La prego ringraziare Presidenza Società Geologica la italiana per sentimenti verso mia Persona e porgere i ringraziamenti Duca Abruzzi per la sua nomina membro onorario Società Geologica Italiana.

Vittorio Emanuele.

A S. E. on. Saracco e al Presidente Soc. Geologica.

L'alto tributo d'encomio che riceve da cotesto eminente Consesso mi tocca vivamente. Ne ringrazio proprio di cuore Lei e gli onorevoli Soci.

Luigi di Savoia.

Congresso di Comizii Agrarii.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 24, ore 18 — Oggi, alla seconda seduta del Congresso dei Comizii Agrarii, *Sacastana* la presidenza, ha parlato del giovane dell'Istituzione di un Consorzio antifillosserico a Napoli.

Comes ha presentato un altro invocante il divieto d'immissione delle piante da altre provincie se non siano accompagnate dal relativo certificato d'origine.

Ambedue gli ordini del giorno sono stati approvati ad unanimità.

E' stata poi proposta la nomina di un Comitato esecutivo per ottenere adesioni al Consorzio.

Convegno zoologico.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Bologna, 24, ore 24. — (*Colline*) — Stasera al Circolo filologico vi fu un ricevimento degli iscritti al Convegno zoologico.

Questo si inaugurerà domani mattina nella gran sala della Biblioteca comunale, *alias* Archiginnasio.

Congresso internazionale dei socialisti.

(S) **Parigi**, 24. — Il Congresso internazionale socialista si è riunito stamane sotto la presidenza di Singer, assistito da Jaurès, da Farnement holge, Smith, Inglese e Andrea Costa italiano.

Il Congresso ha deciso di mutare il metodo del lavoro. Sembra che si stabilisca l'unione dei socialisti francesi grazie alle concessioni fatte dagli indipendenti. Gli estremisti sembrano divisi soltanto sulla questione del sistema di votazione.

Renoux e Vaillant sono stati nominati presidenti della sezione francese.

(S) **Parigi**, 24. — Il Congresso internazionale socialista ha tenuto nel pomeriggio seduta plenaria, sotto la presidenza di Singer e di Vaillant.

Singer si è compiaciuto dell'accordo fattosi fra i socialisti francesi per la nomina di Renoux e di Vaillant a membri dell'ufficio internazionale.

Vaillant ha reso omaggio alla memoria di Liebknecht.

Il Congresso ha continuato la verifica dei mandati dei delegati.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 21. — I due presidenti eletti stamane nella sezione francese del Congresso, Renoux e Vaillant, sono respettivamente uno millenarudista ed uno antigeverrativo.

Nel pomeriggio il Congresso nazionale il dimidio fra le due correnti verrà ridisonso.

All'Esposizione di Parigi.

(S) **Parigi**, 24. — Il Commissariato francese procede alla rintanga delle liste ufficiali e corretto dei premiati all'Esposizione.

Anche la Commissione speciale, che fu nominata dai Giurì superiore con incarico di provvedere alla distribuzione ortografica ed alle omissioni, ma senza autorità di modificare le riconpense, ha terminato i suoi lavori.

Il Commissariato francese non dà più corso a reclami di qualsiasi specie.

L'on. Branca.

(S) **Parigi**, 24. — L'on. Ministro italiano Branca, accompagnato dal segretario generale Mantegazza, ha visitato ieri l'esposizione, fermandosi specialmente alle sezioni italiane.

Per gli operai italiani.

(S) **Parigi**, 24. — La Colonia italiana ha offerto iersera un banchetto di circa 130 coperti in onore degli operai romani che si trovano qui per visitare l'Esposizione.

Presiedeva Caponi.

Al lavar delle mense parlarono, applauditi, Caponi, Verghera, Casciani, Carotti, Grandi, Raquet, ed Ely, facendo allusione all'Esposizione e bevendo alla prosperità di Roma, dell'Italia, della Francia, del Re Vittorio Emanuele III e del presidente della Repubblica, Loubet.

La festa riuscì cordialissima.

Fu spedito un telegramma al sindaco di Roma, principe don Prospero Colonna.

Attraverso il mondo

Asia.

Le fierezze compagnie di navigazione inglesi, in seguito allo splendido successo del recente tentativo eseguito da tre cannoniere per risalire la grande arteria fluviale dell'Asia orientale — in Jang-tse-Kiang, a valle della città di Ichang — vanno preparandosi per l'organizzazione di regolari servizi pubblici sull'alto fiume. La prima delle quattro magnifiche navi che la Compagnia Jardine Matheson ha incaricato per questo scopo è stata da pochi giorni lanciata sulle rive del Wampoo. Questo piroscafo, il *Pioneer* stasera dinanzi a numerosi invitati, ha costruito nel cantiere di Hong-Kong, e vanta un numero di posti a bordo, che supera quello di tutte le altre navi che hanno finora risalito quel corso d'acqua. Esso misura 180 piedi di lunghezza e 30-45 larghezza e può trasportare quattordici passeggeri di I.a classe, tredici di 2.a e novanta di 3.a

Africa.

La Colonia francese del Dahomey è assolutamente in rapido progresso. Da pochi giorni si è completato l'impianto di una estesissima rete telegrafica che unisce Sal alla Bnea che corre da Porto Novo — sulla costa — a Cotonu, altro. Il Dahomey ed il Lagos — al Sudan centrale toccando le more e floride cittadine indigene di Curnotville, Parei etc.

Una seconda rete telegrafica che fa capo al Niger, la più importante arteria fluviale che abbia le sorgenti nel cuore dell'Africa occidentale — prende alla linea di demarcazione fra le frontiere dei possedimenti inglesi e francesi funzione, già assai bene, dal mese di settembre 1899.

Così, i due principali centri del dominio francese nel medio Niger sono uniti ed in comunicazione tanto con Porto Novo quanto con il Sudan, il quale è a una volta è allacciato con le costa sigeine e tunisine.

Regioni polari.

La nuova spedizione danese agli ordini del notissimo esploratore polare Amdrup, che si è proposto di studiare la costa orientale della Groenlandia inoltrandosi sulla baleniera " Antarctic », che ha già compiuti sia nel Mar polare Artico che in quello Antartico una ventina di viaggi, compresi quelli del Dott. Nathorst alle Spitzberge ed alla Groenlandia dei quali facemmo cenno più volte a dei Borea grevink, nel 1896, alla Terra Vittoria.

Faranno parte del personale scientifico insieme all'Andrup il Dr N. Hartz, botanista; il bolacino Kroouse, il medico ed entomologo Deichmann, il zoologo Jensen ed il fotografo Kock che si occuperà dei lavori geodetici.

La nave avrà per direttà direzione dell'*ice master* (pilota per i ghiacci) Köier.

A bordo prenderà parte anche un assistente del giardino zoologico di Copenaghen che tenterà di catturare alcuni buoi muschiati (*ovibos moschatus Blainvei*) per condurli in Danimarca nella speranza di acclimatarli.

Alcuni tempo indietro anche l'esploratore Teodoro Lerner ed alcuni svedesi hanno tentato di acclimatarne in Lapponia, sull'esito della qual prova nessuno ha mai ancora saputo nulla.

Delle altre spedizioni polari in corso tanto nelle regioni artiche quanto in quelle antartiche, ce ne occuperemo nella prossima settimana, intanto notiamo che dello stesso Andrup non è pervenuta ancor nulla di positivo circa la notizia sparsasi ai suoi giorni indietro di quella famosa lettera datata da Cleveland City. A nostre credere trattasi unicamente di una ben triste *canard* giornalistico.

A. Faustini.

Drammi di terra e di mare

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Porto Maurizio, 24, ore 16,50. — Si ha da Nizza che a Cimiez, in seguito ad un baule di polvere distrusse una casa di tre piani. Dalle macerie furono estratti tre cadaveri. Si teme che ve ne siano degli altri.

L'autorità cercherà di stabilire le responsabilità.

Parigi, 24, ore 21. — Stamane, un treno proveniente da Versailles, in causa della rottura di un freno Westinghouse, urtò contro i repulsori alla stazione di Montparnasse.

Vi sono 17 feriti non gravi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Tre novità: *Calendimaggio* dramma in tre atti, di soggetto fiorentino, di Valentino Soldani; un idillio: *Caccia viserata* di Mario Ferretti; *Capriccio*, commedia in 4 atti di Giovanni Toriani, tenuta dall'11ª fata.

Mario Ferretti sta lavorando inoltre intorno ad un dramma storico: *Catilina* e ad una produzione d'indole psicologica: *Ultimo verde*.

— Al Gerbino di Torino è andato in scena, rappresentato dalla compagnia Raspantini, il dramma *Amor da bambo* del sig. Luigi Marchiotti. Non è gran cosa: lascia sperar bene dall'autore.

— Ai primi d'ottobre vedrà in scena l'*Ecce homo* di Riccardo Ducci.

— Nell'Anfiteatro di Budapest richiama seralmente grande folla una produzione del drammaturgo ungherese Edmondo Chiasnon, intitolata *Parigi nel 1900*.

Alla 5ª replica, data in questi giorni, assistava tutta la colonia francese, con alla testa il console generale Riffault.

— Al Wallack's Theatre di New-York ha avuto lieti successi una commedia drammatica di Oti Skinner del romanzo di Roberto Luigi Stevenson *Il Principe Otto*.

L'autore è sveglio e Kreisfeld, capitato di un piccolo Principato tedesco, ne sono cinque atti, nei quali si passa dalle capanne degli agricoltori al palazzo del Sovrano.

Vi sono episodietti principali episodii del romanzo.

A Monte-Xaviera, piccolo villaggio, nei Vosgi, si rappresenta attualmente il *Mistero di Giovanna d'Arco*, in cui 140 attori dal passo riprodnon i momenti salienti, in 10 quadri, tutta la vita della Pulcella d'Orléans.

Lirica. — Il m. Guido Del Rio sta componendo su libretto in 5 atti, *Amorea*, su libretto di Antonio Masi, che ne trasse l'argomento da una novella di Byron.

Sono già pronti per la scena: *Don Giovanni da Ragusi* di Salvatore Catalanieli; *Rosa primavera* del m. Mario Ferradini su libretto di Golisciani; *Cecilia* melodramma in 4 atti del m. Napoleone Cesi su libretto di Ercole Pifferi.

Nei nostri teatri:

— Al Teatro Sociale di Montagnana si rappresenta la *Manon* di Massenet con buon complesso artistico.

— A Savigo per la stagione di fiera si darà l'*Andrea Chenier*.

— Al Dal Verme di Milano una buona *Lucrezia Borgia* con la signora De Maschi, con il tenore Mansucci e con il basso Vecchiesi.

— A Lecce si dà l'*Andrea Chenier*, con la signora Fumagalli, il tenore Miceli, il baritono Agliabue; direttore il m. Lazzarri. Successo buonissimo.

— A Mirandola la *Manon* di Massenet con la Merlani, il tenore Pagliani, i baritoni Costa e Ruspaglian, diretti dal m. Mini Balbucci, entusiasma il pubblico.

— Ad Asiesi una buona *Carmen* con la Degli Abati, il Villetti, il Dalle Fornaci e il Gregorutti.

— Stasera al Politeama Eugenio Niccolini, dilettantesca rappresentazione dalla *Tosca* e la gente accorre da tutta la Toscana, specialmente da Firenze, da Pisa e da Livorno, ancora in tanta quantità, che spesso non trova posti.

Palchi e posti distinti vengono formati per telegrafo! Nulla vi ripetersi del successo dell'opera, che vi dissi nella mia corrispondenza qua è là da alcune mende di un qualche valore. L'esecuzione affidata alla signorina Amelia Pinto (*Tosca*), al tenore Ventura (*Cavaradossi*), al baritono Cazura (*Scarpia*), al tenore Grassi e ai bassi Palazzi e Borelli e ad altri egregi, è quell'che si può dire eccellente.

Ed ogni sera si debbono concedere *bis* in quantità.

Domenica sera, infatti, ne furono concessi due, m. Vigna. La cittadinanza spera che il m. Niccolini conceda la sua serata d'onore e confida che l'impresario Bolcioni segnerà aggiungani questo merito agli altri, ora addirittura del pubblico e... della sua cassetta.

— Il noto direttore d'orchestra Weingartner ha scritto una nuova opera intitolata *Orestè*, la cui rappresentazione darà il debutto di tutto Wiesbaden. Non vi sarà che intervalli, uno ogni 4 ore!

— Il baritono Victor Maurel trovasi ora a Parigi per concertare col maestro Xavier Leroux alcuni particolari relativi alla rappresentazione della nuova opera del Leroux *William Ratcliff* di cui egli creerà la parte principale all'Opéra Comique.

Concerti — Al Promenade Concerts della Queen's hall di Londra è stato eseguito per la prima volta in Inghilterra, un poema sinfonico di Rimsky-Korsakoff, il cui soggetto è tratto dal romanzo orientale *Aiar* di Senkowsky.

E' divino in quanto alla località: la prima e l'ultima sono notevoli per il colore locale e sono state applauditie; le altre due, che dipingono le gioie della vendetta e del potere rispettivamente, sono pure assai melodiche.

— Il Festival musicale di Hereford si è chiuso con un' eccellente esecuzione dell'oratorio *Messa di Rossini*.

Sports

L'automobilismo a Roma — E' nostra idea di dare man mano i nomi dei possessori di automobili a Roma, per modo da farne un preciso elenco. Cominciamo oggi con le grandi vetture fornite dalla conosciutissima *Casa Praga*, prima ad avere introdotto in Roma le comunicanti i nomi di alti *chauffeurs romani*: Donna Lina del Principi Corsini, phaeton 4 HP — Conte Luigi Nomis di Cossilla, phaeton 8 HP — Principe D. Giulio Torlonia, phaeton 8 HP — Andrea Orsi, phaeton 8 HP — Principe Rodolfo Kretsulesco, phaeton 6 HP — Sig. Avv. Salvatore Cocuzzi, vetturetta 4 HP — Sig. Gino De Marchis, vetturetta 4 HP — Principe D. Giovanni Torlonia, vetturetta 4 HP — Conte Ludovico Taverna, vetturetta 4 HP — Sig. Roberto Soria, vetturetta 4 HP.

Inoltre il Napoli possiegono vetture il Principe di Pescara (Due 7 HP), il barone Giovanni Persichi (phaeton 7 HP) — a Milano il sig. Giuseppe Sessa (vetturetta 4 HP) — a Palermo il comm. Ignazio Florio — a Torino il sig. Rossi, ecc. ecc.

Una cacciata di 32 quaglie — Ci scrivono da *Bologna*:

Il sig. Umberto Monari uccise, nei prossi della Guardia, ben 32 quaglie ed i tordoni in un solo giorno. Vi comunico la notizia perchè questa è certamente una delle migliori *press* fatte quest'anno nel bolognese.

Tiro a segno nazionale.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 23 settembre al poligono sociale di Tor di Quinto.

Categoria I — *Incoraggiamento* — Massimo p. 96, Medaglia d'oro: 1 secondo grado: Rossi Tullio p. 90 — Medaglia d'argento: Ugo p. 74 — Medaglia di bronzo: Viola Remo p. 58.

Categoria II — *Campionato* — Massimo p. 180. Medaglia d'argento con cerchio: Sagnotti Ludovico p. 131 — Medaglia d'argento: Enea Anchise p. 130, Cima Giuseppe p. 116.

Categoria III — *Ufficiali* — Massimo p. 150.

Medaglia d'argento con cerchio: Pizzio Biroli c. Alberto p. 107 grad. 20.20 cap. alpini — Medaglia d'argento: Borelli Mario p. 107 grad. 20 s. ten. 55. fanteria, Nocenzi Luigi p. 107 grad. 19 ten. 5. bersaglieri, Pizzio Biroli Alessandro p. 103 tan. 5. bersaglieri — Medaglia di bronzo: Partini Luigi p. 87 cap. alpini.

Categoria IV — *Fortuna*.

Scudo d'oro smaltato: Cima Giuseppe 27 (3 cartoni).

— Scudo d'argento smaltato di secondo grado: Sagnotti Ludovico 145 (15 cartoni).

Categoria V — *Valore* — Massimo p. 60.

Medaglia d'oro: Cardueci Salvatore p. 55. — Medaglia d'argento con cerchio: Maffazioni Eugenio p. 41.

Categoria VI — *Ricostituita* — Massimo p. 150.

Medaglia d'argento con cerchio: Tarelli Luigi p. 122.

— Medaglia d'argento: Sandri G. Cesare p. 96.

Il tiro è stato diretto dal cav. Castellani, ten. colonnello del 63 fanteria coadiuvato dal cap. cav. Pirzio Biroli.

Corso a Maisons-Laffitte

di lunedì 24 settembre 1900.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

Handicap de la Tamise — 20.000 fcs — Metri 1900.

Dictola, 3 anni, da Callistrate e Devonien, kil 50, del principe J. Murat, 1.

Washington, 5 anni, da Donovan e Brood-mare, kil. 52, del conte de Fels, 2.

Glen, 3 anni, da Common e Grensed Lightning, kil. 48, sig. J. Prat, 3.

(20 partenti). **Vipar.**

Palazzo di Giustizia

Cause che si discuteranno dal Circolo feriale della Corte delle Assise nel prossimo mese di ottobre.

Pres. comm. Vitelli - P. M. comm. Martinotti.

5 ottobre — Giacomo Lisi, omicidio — Dif.: Bonanoci e Nardelli.

6-6 ottobre — Timoteo Giannoni, omicidio — P. C. Cartaregna — Dif.: Rossi.

8-8 ottobre — Paolo Cipolla, omicidio — Dif.: Storoni.

9-10 ottobre — Aminale Marioni, omicidio — Dif.: Nardelli.

11-12 ottobre — Vincenzo Quattrocicchi, complicità in rapina — Dif.: P. R. Martini.

13-15 ottobre — Guerrino Fiorani, omicidio — Dif.: Barzilai.

16 e seguenti — Adolo Mascotti e Michele Rigora, omicidio per avvelenamento — P. C.: Brenna e Giraldi — Dif.: Mascotti, Zaccari e on. Barzilai.

Tribunale - I sezione feriale.

Pres.: Rasso — Giud.: Giovene e Bartolini — P. M.: Texeira — Canc.: Poli — Dif.: Risaldini.

Attacchino... sovversivo.

La notte del 2 giugno, il brigadiere delle guardie di città Bacchioni sorprese al Viale del Re due individui che attaccavano manifesti colpiti da sequestro dall'autorità di Ancona perchè eccitanti all'odio di classe. Uno fu arrestato; l'altro fuggì.

Quegli fu condotto fu questura e identificato per Guido Pallozzi di anni 20, da Roma, meccanico, abile, dicesi, nel maneggio della bicicletta, e condannato ieri a 5 mesi di detenzione e a L. 150 di multa.

Tribunali penali.

A Gaspare Giovannini, di anni 21 da Roma, meccanico, ab. in via San Giovanni Decollato 35, e a Giovanni Vittori, di anni 19 da Monterotondo, falegnamo, ab. in via Principe Eugenio 31, per minacce a mano armata alle guardie di città Maroni e Ceccoso, i mesi, 7 giorni e L. 200 di multa e 30 giorni rispettivamente.

A Pietro Bernardini, di anni 18, da S. Angelo in Monticano, ab. in via San Lorenzo 6, per furto di lire 2,50 in danno di Simone Preelli, 7 giorni di reclu-

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 25 Settembre — S. Pacifico.

Leva il Sole alle ore 6.2 m. — Tramonta alle 6.1 s.

Leva la Luna alle ore 7.33 m. — Tramonta alle 6.37 s.

Quaranatore. — Dal 23 al 25 a S. Alfonso all'Esquilino.

BOLLETTINO METEORICO.

24 settembre, ore 15.

Europa: pressione massima 772 mm, sulla Transilvania, bassa a 757 sulla Manica.

Italia 24 ore: bar, discese di due a tre mill.; temperature diminuite ovunque, tranne che in Piemonte dove è rimasta costante.

Stamane cielo coperto sull'alta Italia, forte in Sicilia sereno altrove; venti deboli vari, a mistral prevalentemente del primo quadrante.

Barometro: livellato fra 765 e 766.

Probabilità: venti deboli vari, cielo nuvoloso sull'alta Italia, generalmente sereno altrove.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 21 e 22 settembre

Nati 76 compresi 1 nato morto.

Morti 46 dei quali 17 adulti e 7 anni

MORTI

Piperno Emanuele fu Graziadio, Roma, 80, vedovo — Brandi Margherita fu Angelo, Sanniterio, 80, vedova — Pepe Carmine di Erasmo, Sessa Aurunca, 90, vedova — Guidi Edoardo fu Giuseppe, Zara, 71, coniug. — Granieri Giuseppa di Francesco, Angeli, 30, nubile — Lapis Caterina fu Giacchino, Roma, 85, nubile — Felici Candida fu Giuseppe, Velletri, 85, vedova — Angelini Corrado fu Carlo, Ascoli, 66, coniug. — Ceccarini Teresa fu Anselmo, Roma, 64, coniug. — Scacchi Anna di Pasquale, Roma, 33, coniug. — Ross Orazio fu Domenico, Tivoli, 64, vedovo — Ledovichetti Virginia fu Francesco, Roma, 47, coniug. — Latini Luisa fu Virgilio, Roma, 66, coniug. — Lombardelli Michelina fu Giovanni, Albano, 66, vedova — Sarocchi Candida Albana fu Pasquale, Corbara, 75, vedova — Fiorentini Leone del Fortunato, Cagnese, nubile — Alessandri Cecilia fu Giovanni, Montebuono, 30, coniug. — Marietti Anna fu Giuseppe, Roma, 53, vedova — Fratarcangeli Maria fu Domenico, S. Elpidio, 70, vedova — Bernardi Pio fu Giovanni, Sezze, 54, coniug. — Pesetti Caterina fu Luigi, Forlì, 82, nubile — Bonomo Domenica fu Leonardo, Mazzarino, 43, coniug. — Scoppetta M. Grazia fu Marco, Gualdarasio, 70, vedova — Giannelli Cesira fu Filippo, Roma, 52, coniug. — Petrelli Giovanni fu Biagio, Roma, 48, vedovo — Penaloni Francesco di Emidio, Roma, 24, celibe — Giulietti Francesco fu Pietro, Roma, 66, coniug. — Brunetti Salvatore di Gio. Battista, Roma, 31, celibe — Morichini Marianna fu Luigi, Roma, 39, coniug.

La famiglia del compianto

SETTIMIO SARMIENTO

vivamente commossa ringrazia tutti coloro i quali vollero prendere parte al grave lutto e d'ha colpita.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annisi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono agualmente fino alle 9 dopo aumentate all'Ufficio di Redazione.

Telefoni - **Per gli uffici d'Amministrazione N. 1611 — gli uffici di Redazione N. 1217.**

Dalla Provincia Romana

Velletri 24. — (*Vice-Roumastan*). Cesare Zannini di anni 45 vivea in continuo litigio con sua moglie Maroncelli Aquilina di anni 40. Alle male parole spesso succedevano le bastonature per le quali lo Zannini si è quando in quando scontava qualche giorno di carcere. Ieri sera, ricascando abbracciò con le parole e terminò con i fatti. Percossa la povera Aquilina con un grosso randello e le fratturò il cranio. All'ospedale esso venne dichiarato in pericolo di vita. Il marito fu arrestato.

Rocca Priora, 24. — Da qualche tempo si era manifestata nella classe degli agricoltori un vivo malcontento per il rialzo del frapporto alle principio di alcuni terreni comunali. Iersera una trentina di essi dissero una dimostrazione sotto al municipio in genere e al sindaco in specie. I carabinieri della stazione percussero i più ad andarsene per i fatti loro e trasdussero in arresto alcuni pochi riottosi.

E' venuto da Frascati il vice-ispettore di p. s. Da Paula con altri carabinieri per tutelare l'ordine.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado: Massimo 26.0 — Minima 15.0

Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette i monsignori Giuseppe Mengarelli e Carta vescovo di Lerida e Enrico Peigè vescovo di Poitiers.

— Ieri mattina gli ecclesiastici del Congresso Francescano si adunarono in sessione propria per trattare la parte loro speciale.

Alle 4 si fu ammessa dalle sezioni e alle ore 15 adunanza generale.

Il cardinale Vives y Tuto tenne il telegramma che il Papa ha inviato in risposta a quello votato dal Congresso.

La lettura accolta in piedi dal congressisti fu fatta segno ad una dimostrazione.

Il Congresso — Domani pure con telegramma dalla Cina in data di ieri, nel quale è detto che 3 vescovi francescani, 4 religiosi e 7 religiose dell'ordine hanno confermato il loro amore a San Francesco con il sacrificio della loro vita.

La comunicazione fu accolta da applausi e degno commozione.

Questa mattina riunione alla Basilica Vaticana per la consuetine generale.

Arrivi e partenze — Stasera alle 21.20 per Genova partirà il senatore Rattazzi.

Concessioni di farmacia — Aicuni giornali si sono occupati in questi giorni della minacciata soppressione di una delle farmacie notturne nel centro di Roma per dotare di tale servizio il quartiere di Villa Lugo-viei.

Nel crediamo che ancora nulla sia stato deliberato in proposito. Se dalla farmacia in questione dovesse cessare rimane. Il servizio notturno non sarà per questo abbandonato. Esso è troppo necessario e troppo richiesto.

Constatiamo la sviluppo della città reclama un aum

Lo sciopero dei vetturini. — Anche ieri, malgrado l'affluenza straordinaria dei pellegrini giunti in Roma, i vetturini persistettero nello sciopero. La Commissione direttiva dei *botticari* chiese un'udienza al prefetto; ma il comm. Colmayer, inutile soprattutto, le fece rispondere che la questione era stata deferita ormai all'autorità di P. S. e quindi si doveva rivolgere al R. Commissario capo comm. Bonecha per le relative pratiche. E il comm. Bonecha, ricevette infatti nel pomeriggio la Commissione, ma per dichiararle che finchè i vetturini perduravano nello sciopero nessuna trattativa era possibile in ordine alle loro questioni particolari; che l'autorità, in ogni caso, avrebbe agito ogni stesse energicamente per assicurare il pubblico servizio ove le vetture non fossero immediatamente ritirate. La Commissione si ritirò, ma ritornò subito dopo per annunziare alla risposta del R. Commissario: «

Di tale questione noi già ci siamo occupati e quindi non crediamo di doverci insistere ancora ancora. Sta in fatto che mai vi fu sciopero più ingiustificato di questo, provocato forse dall'ignoranza dei termini precisi dei contratti vigenti fra il Comune e la Società Romana dei tramways, unica concessionaria ed esercente dei tramways-omnibus di Roma.

Si reclama infatti che venga proibito alla Società di esercitare in Roma la linea Castello, mentre il Prefetto, nè l'ispettorato delle strade ferrate, nè il Comune, che sono per legge i tutori dell'esercizio delle tramvie e dell'osservanza dei patti, hanno constatato mai che l'orario si stati anticipato.

Invece solo proprio il fatto che da ogni parte fu spesso domandato che l'orario di tutte le linee stabilimenti (ore 7) venisse anticipato e tutti ricordano la campagna intrapresa dai giornali, specialmente democratici, perchè le Autorità chi imponessero questa misura che, secondo costoro, avrebbe potuto risparmiare dai tramways agli operai che per ragioni di lavoro escono di buon mattino, come si portava a Milano, dove il servizio comincia alle 5 ant., reclamando perfino che si istituissero delle corse, costituite appositamente, *ad un soldo!*

Eppure nulla si è fatto di tutto ciò!

Così è un vera *beffa di genere*, la questione dei *ritardi* nei giorni festivi o di straordinaria affluenza.

Come è noto, il servizio di rimorchio nella tragione elettrica comincia nel tratto urbano dalle vetture elettriche un'altra di tram comune, che nell'estate è una *giardiniera*, sistema specialmente gradito dalla nostra cittadinanza.

Questo servizio è attivato dapertutto dove vigna un'altra la trazione elettrica, sia in America sia in Europa; e in Italia possiamo vederlo a Firenze, a Milano — in piazza del Duomo — a Torino — in piazza Castello — a Napoli — per via Roma — e in molte altre località.

E quindi un servizio che, dati la natura e lo scopo della trazione elettrica, è diremo quasi in complemento di esso, per offrire modo ai passeggieri di stare all'aperto.

A Roma veramente per tale servizio siamo stati sempre in ritardo: infatti soltanto nella linea di Porta Pia a S. Agnese da 4 o 5 anni e solo nei giorni festivi viene esercitato e recentemente, appunto in vista dell'occasionale movimento nella linea di S. Pietro, fu attuato con poche vetture nelle ore pomeridiane, crediamo per tre o quattro volte soltanto.

Ne fu mai attivato altrove, sebbene la Società abbia autorizzazione di farlo anche per le vie avour. di S. Paolo e in altre linee secondarie.

Ora non si comprende quale danno possa venire ai vetturini da tale servizio, quando nei giorni di straordinaria affluenza tutti i trams rimorchi e tutte le botti disponibili non bastano neppure a soddisfare a tutte le richieste e quando evidentemente il pubblico che approfitta dei trams non è quello che si vale delle vetture. Del resto non si è fece spesso deplorata l'insufficienza del servizio dei trams di fronte alle aumentate esigenze del pubblico e del forestiero, quando deplorata come poco decorosa per la nostra città?

Nessuna ragione plausibile pertanto giustifica lo sciopero, specialmente in questi giorni in cui i vetturini hanno ottimi affari e che cosa dovrà avvenire allora nell'anno prossimo, quando sarà cessata la ri ora del pellegrinaggio?

Ne l'Anno: questo può e deve disinteressarsi del servizio dei tramways, quando si abbia presente che a parte l'interesse pubblico il quale reclama un'organizzazione sufficiente ai bisogni cittadini, questo servizio costituisce per la Società una delle fonti principali di entrata.

I vetturini debbono persuadersi che la trasformazione dei mezzi di t sarorte ha modificato anche le esigenze del pubblico e debbono quindi adattarsi alle nuove esigenze. Il Comune, comunale da parte sua deve trovar modo di limitare il numero delle *paleni* per non creare una eccessiva concorrenza.

Si fosse trattato di concessione di nuove linee di trams si poteva forse spiegare l'allarme dei vetturini; ma la loro attitudine è assolutamente ingiustificata quando nulla è avvenuto che alteri il servizio attuale.

In ogni modo il Sindaco — che vide così male contrabbandate il suo interessamento per la classe dei vetturini — e il Prefetto che deve in ogni modo assicurare il regolare funzionamento dei pubblici servizi — e di ciò meritano lode — faranno benissimo a tener fermo contro qualunque violenza.

Alle ore 18. ieri sera, 1500 vetturini si adunati al Viale del Re declsero di continuare nello sciopero.

E bene, peraltro, avvertire come molti vetturini siano disposti a lavorare e subicano lo sciopero soltanto perchè... non possono fare altrimenti.

L'autorità politica farà bene, pertanto, a provvedere, perchè sia tutelata la libertà del lavoro.

Un provvedimento in riguardo specialmente dei numerosi forestieri oppitati in questi giorni nella nostra città.

Pellegrinaggi — In ordine di arrivo, ecco i pellegrinaggi di ieri:

Alle 8 da Tivoli arrivarono, con treno speciale, parecchi pellegrini; alle 8.40 da Ancona, sono pure treno speciale, arrivarono circa 500 pellegrini marchigiani; alle 9,30 ne arrivarono altri da Foggia; alle 10 da Ancona circa altri 600 marchigiani; alle 10,25 e alle 12,50 con due treni speciali dalla provincia di Torino, principalmente da Milano arrivarono oltre 3000 pellegrini e alle 18,18 dalle Marche altri 300 circa.

Per tutti questi pellegrinaggi la Società aveva stabilito treni speciali. Per S. Antonio, che viaggiava in un vagone S. E. il Cardinal Manara. Arcivescovo di Ancona, col suo segretario.

Alle 18.25 e alle 18.50 giunse da Milano con treni speciali il pellegrinaggio della Lombardia con alla testa S. E. il Cardinale Ferrari, Arcivescovo di Milano.

Omaggio alla memoria del Re Umberto I. — Gli impiegati di Finanza e di Tesoro residenti nella Provincia di Firenze, hanno elargito all'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili la somma di L. 540,70 raccolta per sottoscrizione allo scopo di rendere omaggio con un'opera di beneficenza alla memoria del compianto Re Umberto I.

Siamo lieti di segnalare il nobile atto, che associa ad una opera buona una manifestazione altamente pietosa e patriottica.

La cremazione Garibaldi — Il generale Menotti Garibaldi ha telegrafato:

Generale Merici presidente Congresso garibaldini Roma.

Dolente non potere assere coi miei valorosi com pagni d'arme segnare ricordo gentile, facendo plauso opera patriottica che oggi compiono i valorosi cittadini tutto esercitati compagni — abbiatemi per la vita vostro *M. Garibaldi*.

Gli orafi di Roma a Benvenuto Cellini — La Società degli orafi di Roma ha deliberatamente fissato per il 2 novembre prossimo di celebrare il quinto centenario della nascita di Benvenuto Cellini.

Il programma della cerimonia sarebbe, come già annunziammo, il seguente:

Collocare sulla facciata del palazzo di Banco S. Spirito una large epigrafe in bronzo recante l'effigie del maestro.

Promuovere una solenne commemorazione in Campidoglio.

Dopoma una corona sulla tomba del maestro in S. Croce a Firenze.

Educatorio Principessa di Napoli — La Giunta esecutiva, per questo Educatorio, per agevolare le famiglie povere che non possono arrivare nello scorso luglio le domande di ammissione per l'anno 1900-901, ha deliberato di tener conto delle domande che saranno presentate dal 21 al 30 corr. Quindi, a norma delle disposizioni statutarie, si avvertono le famiglie che hanno bambini frequentanti le scuole comunali della via Tuscana e Stella, che le dette giunti si riceveranno nelle ore antimeridiane dell'ottavo dalle ore 9 alle 15 nei giorni feriali le domande di ammissione.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice e diretta al Presidente dell'Educatorio, devono essere presentate dai genitori, o da chi ne fa le veci, degli alunni più bisognosi che frequentano detto Scuole.

L'età per l'ammissione è dai 6 ai 10 anni.

Condizioni principali dell'ammissione la buona condotta in classe e la prova di diligenza nello studio.

La scelta dei nuovi educatori sarà fatta dalla Giunta e nell'ammissione avranno la precedenza gli alunni che, oltre alla constatata assoluta povertà, siano orfani di ambedue i genitori o di padre o di madre.

Gli alunni ammessi che durante l'anno scolastico, per cattiva condotta non continuassero a frequentare nelle condizioni volute dal Regolamento, verranno sostituiti con altri di nuova scelta.

Accademia Raffaello Sanzio — Il 1° di ottobre l'Accademia si riunirà al Corso Umberto I, 504, ria, rirà i suoi corsi annuali giornalieri e notturni.

Feste a Frascati. — La festa privata di beneficenza per l'Asilo Infanti avrà luogo oggi dalle ore 15 alle 18.

Come già molti tanto caritatevolmente contribuirono alcuni certi non mancheranno di intervenire alla simpatica riunione. Parteciperà pertanto della festa la duchessa Amalia Torlonia, contessa Elena Senni, signore Parisi, Barlen Padiceni, Ambeggiani, R. Caldani, famiglie Torresi, De Nicola, Benedetti.

Le gite in Sicilia. — Si è testè inaugurato uno speciale servizio per l'*avorire* le gite in Sicilia, consistente in un treno speciale che partirà da Napoli la mattina del 6 di ogni 16 di ogni mese a ore 1, in coincidenza col treno partito da Roma la sera prima a ore 19,25.

Il treno speciale va direttamente a Palermo traversando il tratto del Terry-boat ed arriva colà a ore 20,30 dello stesso giorno, percorrende così la costiera calabrese e sicula durante la giornata.

Fa parte del treno una vettura-ristorante nella quale sono serviti durante la giornata tre pasti compresi nel prezzo dei biglietti. Questi sono poi valevoli a guisa di abbonamento per quanti viaggi si vogliono fare su tutte le linee della rete principale sicula.

Il ritorno a Napoli può farsi e ancora per terra oppure per mare sui vapori della Navigazione Generale della linea Palermo-Napoli.

Validità e prezzo dei biglietti di A. e R. La Cl. L. 170, 2.a cl. 120.

Sciopero all' officina Fumaroli — Un gruppo di 24 operai del reparto caldorai nell'officina Fumaroli in via Flaminia fuori porta del Popolo, protestando contro il rifiuto di salario, si sono posti in isciopero. Gli altri operai della stessa officina in numero di 163 hanno continuato a lavorare.

Gli scioperanti percepivano in media dalle lire 2 alle 3,50 al giorno.

Il comm. Visnara. — Ieri mattina alle 9 nuovo bollettino medico:

Continua il miglioramento graduale dell' infermo. Temperatura 36° 9'.

Dott. Ferretti.

Alle 15 un secondo bollettino portava che la temperatura era di 37° e sersera alle 18 un ultimo bollettino recava che la temperatura era a 37° 1'.

Considerato che lo stato del comm. Visnara non potrebbe essere più soddisfacente, forse quest'oggi non saranno emessi bollettini.

Il ferito ieri ricevette la suocera, pei alcuni amici, subalterni, impiegati al ministero dell'interno e provveditorato, non tutti, il ristretto numero a parlare mestrandosi di buon umore. Volle essere informato più volte di chi si recava a firmare il libro delle visite deposto presso il portone dell'ospedale e alle 19 il notaro presso il Stato on. Romanin-Jacur andò in persona a visitarlo.

L'Ascensore al Pincio. — Per chi si è recato al Pincio, il unionto nelle scorse sere di concerto, è superfluo ricordare l'utilità dell'ascensore in piazza di Spagna.

Pochissimi, realmente, non ne avranno approfittato, abbreviando moltissime la via e procurandosi per 10 centesimi la voluttà d'una ascensione aerea.

Ma quello che interessa constatare si è che neppure il più piccolo incidente è sorto mai nelle numerose ascensioni se ali, malgrado la folla immensa che fino alla mezzanotte ha sempre ingombra la sala.

E' il caso quindi di approfittarne.

Il dottor Romanini, specialista per la malattie di *gola, naso, orecchie*, ha ripreso le consultazioni private all'ospedale in via Poli 20 p. 2°. Orario dalle 15 alle 18, tutti i giorni, meno festivi.

Pellegrinaggi — Movimento dei malati al 23 settembre 1900.

Ospedali	Entrati		Usciti				Rimasti
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	
S. Spirito	276	108	384	2	44	46	338
S. Antonio	180	230	409	8	2	10	399
S. Giulia	193	57	250				157
Fatebenefratelli	153	146	299	2	16	18	281
S. Giacomo	151	89	240	3	12	15	225
Consolaz.	56	46	102				102
S. in Lucina	68	112	180				180
	1284	1121	2405	20	87	107	2170

Rimasti	Ammessi			Dimessi			Rimasti
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	
338	2	44	46	1	45	46	338
399	8	2	10	3	7	10	399
157	93	157	250	93	157	250	157
281	153	146	299	153	146	299	281
225	151	89	240	151	89	240	225
102	56	46	102	56	46	102	102
180	68	112	180	68	112	180	180
2170	531	596	1127	525	602	1127	2170

Omicidio — Nicola Castrucci fu Domenico, di anni 24, nativo di Avezzano, dimorante in via dei Chiodaroli n. 12 p. 2., rivenditore ambulante di lumaghi e oggetti di terraglia, quindi dermi in via Capocci n. 84, nella bottega da torrefiore ove lavora suo fratello Pietro, di 18 anni, da Aquila, e di proprietà di Luigi Marini, di 38 anni, romano.

Per il temperamento allegro di Nicola Castrucci, il Marini non fu interpellato e ieri mattina di ciò si dolse rivolgendo parole amare al Castrucci stesso.

Successe alcuni dei che quasi sempre succede: dallo scambio di parole si passò alla spintone.

La questione in pochi minuti degenerò in rissa e chi ebbe la peggio fu il Castrucci che cadde, dal Marini medesimo colpito con una scalpello specie chiamato sgorb.a.

Trasportato il Castrucci dal fratello Pietro all'ospedale di Sant'Antonio, ove giunse alle 8.40, i medici chiamati non ebbero che una sola parola: dato il morire e giudicarono il Castrucci in pericolo di vita. Dopo trenta minuti, alle 9.15, il disgraziato spirò.

Oggi alle 15 il Castrucci sarà fatta l'autopsia.

Ieri sera alle 19 1/2, in via Principe Eugenio, l'omicida Marini, venne arrestato dal maresciallo Sinibaldi e dalle guardie Pistilli e Giuliani.

Il ferito al Corso d'Italia. — Lo stato dell'operaio al telefoni, Luigi Benigni fu Benedetto, di 36 anni, di Pievigiuane, che l'altra sera alle 21,45, al Corso d'Italia venne ferito gravemente con un colpo di coltello al fianco destro, tutto ieri si mantenne stazionario. I medici constatarono che il Benigni aveva riportato una profonda ferita al torace e stanno in ispettazione vitale dell'operaio feritto non si pronunziarono ancora. Come già dicemmo, il ferito fu interrogato dal giudice istruttore cav. Fasioli.

Investimenti. — Il doratore Sorrasca Francesco, di anni 73, da Milano, in via del Corso, angolo di piazza Venezia, fu investito dalla vettura condotta dal cocchiere Ferdinando Cellara, appartenente a monsigner De Negri.

Escoriazioni alla faccia.

Alla Consolazione no arrà per 10 giorni di cura.

In via della Scrofa, Alberni Luigi, di anni 70, contadino, da Castelgandolfo, fu urtato dal cavallo di una vettura, che lo gettò in terra. Lesioni alla testa. Guarirà in 10 giorni.

Tentato suicidio. — La giovane ventenne Ornisi Teresina, di anni 18, romana, abitante in Borgo Pio n. 186, venne ieri a sapere che il suo fidanzato era stato arrestato. Ella ne rimase stesa impressionata, preso di sconforto, decise di suicidarsi. Recatasi a ponte Mivio ingoiò una soluzione di fenfore.

Venne poi condotta a S. Spirito dove i medici si riservarono di giudicarla.

Baruffe. — In Carroli il possidente De Leoni Alessandro, d'anni 55, per sciocchi motivi questione ma il contadino Pietro Carroli, d'anni 60, questi cavato di tasca un pugnale lo colpiva alla testa e alla fronte per duecendogli ferite guaribili in 25 giorni. Fu trasportato alla Consolazione.

Disgrazia. — Il direttore Francesco Ruscitti fu Alfonso, di 16 anni, da S. Potino (Aquila), abitante in via Latini, 36, ieri mattina, lavorando al Policlinico, cadde da un ponte alto più di 5 metri e si contuse al petto, al collo e al ginocchio destro. A Sant' Antonio fu giudicate guaribile in 12 giorni, con riserv.

A S. Spirito — Ricoverati:

Nella casa del suo padrone, in via Porta Angelica, N. 26, il cameriere Rovatti Aristodemo, di anni 17, romano, casualmente si rovesciò addosso il bicchiere bollente contenente del pinttosto grave.

Alla Consolazione — Ricovarati:

Il carrettiere Pietrucci Vincenzo d'anni 48 romano nella scorsa notte, trovandosi in istato d'ubbriachezza nell'abbeverare un mulo ricevava un calcio alla coscia destra. Contusione guaribile in 15 giorni.

Nell'accomodare dei fili elettrici all'albergo Svizzero in via Venti di maggio Capitani Benedetto d'anni 27 da Corneto Tarquinia cadde da una scala per un'altezza di circa 6 metri producendosi due ferite alla testa. Guarirà in 10 giorni.

A S. Giacomo — Ricoverati:

Alla stazione di Termini la pellegrina Mosetti Maria, di anni 51, da Mossa d'Alba (Ancona), fu avvicinata da un cane, e e le dette un morso alla gamba sinistra. Ferita lieve. Il guaritù della ferita i medici si sono riservati di giudicarla.

Arresti. — Il Commissariato di Campo Marzio ha proceduto all'arresto di Curti Irma, meritata Giannini, abitante in via Avignonesi n. 10. Dalle indagini fatte scubira che costei s.a autrice della morte di Pallotta Giovanni, famigliare nel palazzo Colonna, avvenuta ieri l'altro. Dopo un violento litigio alla gli avrebbe scagliato addosso un forno da stiro, colpendolo alla schiena. Infatti il dottore De Rossi riscontrò sul cadavere del Pallotta una contusione.

Le autorità hanno fatto trasportare il cadavere alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola per l'autopsia.

— La domestica Fiorina Leonida fu Giuseppe, di 45 anni, da Orte, fu ieri arrestata perchè autrice del furto di 100 lire in danno del suo padrone, Dante Moretti, abitante in via Privata di porta Salaria, N. 5.

Piccola Cronaca

Musica in piazza Colonna. — Programma che eseguirà oggi dalle ore 20,30 alle 22,30 la banda del '68° reggimento fanteria.

1. Marcia del Lauzi - M. Josef Krfl.
2. Sinfonia - Ouverture - Gounod.
3. Aspettosi Bellinava - Della Giacoma.
4. La preghiera della Regina Margherita di Savoia - Napoli ano.
5. Gran potpourri - Lohengrin - Wegner.
6. Introduzione e valtzer - La Gran Via - Valverde.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 26 settembre 1900 - **3.ª Custodia vend.:**

Oggetti d'oro impegnati il dì 1° Marzo 1900 fino alla polizza **14760**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 marzo 1900 fino alla polizza **48700**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Martedì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti suddetti.

Teatri di Roma

Costanzi — Anche iersera *Cavano di Bergerac* ottenne il consueto clamoroso successo d'applausi. Le numerose chiamate agli artisti e segnatamente al valoroso del pubblico, che mercoledì sera per la ripresa di opere di Andrea Maggi — con la replica del *Cavano di Bergerac* — suggellerà per modo di dire il successo conseguito in Roma da questo splendido lavoro.

Stasera intanto si darà la brillantissima commedia di Bisson: *Il controllore dei vagoni-letto.*

Adriano. — Da questa sera il teatro rimarrà chiuso per affrettare l'andata in iscena di *Cendrillon*, di cui avremo in Roma la prima rappresentazione giovedì prossimo.

Se ne dice un gran bene e tutto lascia prevedere che si avrà un vero avvenimento artistico.

La vendita dei biglietti per la prima procede ottimamente.

Nazionale. — Stasera spettacolo in onore dell'artista Bertini con la replica del *Viaggio al Polo Nord.* Dopo il 1° atto dal serstante verrà recitato il bozzetto *Dal cuore* del sig. Mascetti.

Precederà il preludio a piena orchestra dal 1° atto del nuovo dramma mimico *Rodolfo Guerrero.*

Quirino. — Molto pubblico e molti applausi per la spettacolo d'onore della sig.ra Saporetti-Schei.

Stasera replica della *Dame de chez Maxim.*

Manzoni. — Si replica anche stasera *Il Cotrandolo* e quanto prima sarà data la novità Bruno Micheinzel.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Cyrano de Bergerac*, ore 21.

Nazionale — *Il Viaggio al Polo Nord*, ore 21.

Quirino — *Il controllore dei vagoni letto*, ore 21.

Manzoni — *Il colonnello*, ore 21.

Ippodromo Nomentano — Gioco del pallone, ore 16.

Impressioni sul Polo Nord.

Mediante cartoline vaglia di cent. 50 alla Ditta Lastrachi e C. Roma verranno spedite franco di porto in tutto il Continente Europeo la mia pittore Stoia sul viaggio del Duca degli Abbruzzi.

Sconto ai rivenditori.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Ostero per Alessandria. Da Trieste ogni martedì alle 3 pom. e da Brindisi ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria ogni mercoledì a mezzogiorno.

Bombay nuova linea bisettimanale.

Partenze da Trieste ogni mese il 1. 9. 17. 25.

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per *Port-Said-Cina e Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da Brindisi.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

Da *Brindisi* ogni sabato alle 3 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Orient per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Palestina via Smirne ogni domenica per Trieste.

Per la *Romania, Bulgaria* ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, oppure agli agenti Frank Gambrosi e Comp.a Istr. dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parodi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Serragia, *Brindisi* - R. Canti, agente della Società, oppure all'Agenzia De Pinedo, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze e Sons.

Avviso agli Agricoltori

La Società Romana per Costruzioni Metalliche, Roma con grandi magazzini di macchine agricole di tutti i generi, via Nazionale 139, avverte la sua clientela che ha specializzato le sue *Officine Meccaniche* in via S. Francesco di Sales per riparazioni di macchine e specialmente di locomobili e trebbiatrici alle migliori condizioni, sia per precisione di lavoro che per modicità di prezzi.

Ultime Notizie

S. M. il Re, in conformità degli Statuti della Corona civile di Savoia, ha chiesto al Consiglio dell'Ordine stesso il parere per il conferimento della croce di cavaliere a S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed al comandante Cagni.

L'on. Gallo.

Stesso, pari, del Pop. Rom.)

Napoli, 24, ore 18. — Il ministro Gallo si è recato stamane a Capodimonte alle 10,30 per la firma del decreto.

Alle 12 è andato a colazione dal vice-ammiraglio Corsi. Nel pomeriggio ha visitati i nuovi locali dell'Università, ritornando in treno per Cava dei Tirreni, ove si tratterrà fino a giovedì.

Il procedimento sommario.

Alla riapertura della Camera l'on. Giantarco rippresenterà, con qualche emendamento il progetto di legge pel procedimento sommario.

Per le truppe italiane in Cina.

La ventura settimana andrà in vigore la nuova Convenzione per la tariffa speciale accordata ai telegrammi scambiati coi militari di ogni grado delle truppe di terra e di mare in Cina.

Ai detti telegrammi è accordata la metà sulla tassa normale e quindi pagheranno L. 3,50 per parola.

I telegrammi dovranno trattare di affari di famiglia e privati e non commerciali.

Saranno accettati dai Ministeri della marina o della guerra, secondo che saranno destinati ai militari di terra o di mare, ed a cura del Ministero saranno rinviati in un unico telegramma giornaliero.

I telegrammi saranno accettati da tutti gli uffici del Regno e trasmessi all'ufficio centrale di Roma. Il quale li comunicherà ai Ministeri interessati.

Questi telegrammi, compresa la parola *Cina*, dovranno avere il bone del destinatario, le indicazioni del bastimento e della compagnia e della nave a bordo della quale sono imbarcati.

L'indirizzo e la parola *Cina* saranno computati per una sola perola.

Il capitano Cagni.

Domenica fu firmato il decreto che accorda al capitano Cagni il permesso di contrarre matrimonio.

Gli apparati dell'argezio ufficiale avranno luogo la settimana ventura.

La derivazione del Tusciano

Il giorno 3 ottobre si riunirà la Commissione permanente di sanità per esaminare gli studi e progetti di derivazioni di acque e, fra l'altro, si occuperà della relazione presentata da una sottocommissione recatasi sopra luogo per esaminare la domanda degli ingegneri Rojani e Specher in rapporto alle riserve fatte dalle ferrovie per l'eventuale trasformazione elettrica di linee nei dintorni di Napoli.

Si danno buone informati. la sotto-commissione preparerebbe di concedere 10 mila cavalli di forza all'industria privata e riservare 5000 alla ferrovia di cui sopra, secondo non altre 15 mila.

Il Consiglio della Previdenza

Ieri, ha tenuto la prima seduta il Consiglio della Previdenza.

Intervenne l'on. Carcano, il quale ringraziò i convenuti di aver risposto all'invito per discutere argomenti di grande importanza, come quelli per la costituzione del nuovo istituto di previdenza per il personale ferroviario assunto in servizio dal 1. gennaio 1867 e per l'approvazione della tariffa per la mobile relativa alla Cassa nazionale.

Si rallegrò di poter constatare i progressi fatti in Italia nel campo della previdenza.

Assunse poi la presidenza il senatore Auzoni che ringraziò il senatore.

Elezioni politiche.

Collegio di Campi Salentino.

L'assemblea dei presidenti ha proclamato il ballottaggio fra Francesco Falce e Luciano Personè.

Ministro Interno.

Nel pomeriggio di ieri si è riunita nuovamente la Commissione del personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, sotto la presidenza dell'on. Romanin-Jacur.

Ministero P. Istruzione.

Ieri fu presentata la relazione del concorso alla cattedra di pedagogia.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, sotto la presidenza del comm. Viraldi, si riunirono i presidenti delle Camere di commercio del Veneto e i rappresentanti dell'Adriatica e dell'Ispettorato, allo scopo di promuovere un miglioramento d'orario e di comunicazioni ferroviarie nel Veneto.

Ministero Marina.

Il Ministro della marina ha autorizzato l'armaggio Candiani ad acquistare nel Giappone un vapore portato rimorchiatore per il servizio di trasporto delle nostre truppe in Cina.

Il *Dandolo* è arrivato alla Spezia. Il *Ripido* è partito da Spezia.

(S) **Spezia**, 24. — Provenienti dal Forte dei Marmi, è giunto l'on. Ministro Morin ed ha visitato l'arsenale.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 24. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto stamane i membri del Congresso ferroviario che si gli furono presentati dal ministro Baudin. Il presidente augurò loro il benvenuto a nome della Francia. Fra i congressisti è l'on. Pavoncelli.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 24. — Ricorrendo oggi il genetliaco della Regina, tutti i condannati in attesa del processo per l'attentato contro il Ministano, sono stati assolti, tranne il testimonio principale, Kresovic.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 settembre.

Nullità completa. Rendita 96.85 a 99,90 fine corr. B. Italia 552 — Commerciale 674 — Credito 565 — B. Generale 49 — Banco Roma 141 — Condotte 251 — Omnibus 364 — Immobiliare 15 — Metalli 195 — Immobiliari 176 — Ferriere 161 — Carbonio 401 a 402 — Zuccheri 113 — Cementi 117 — Nav. Flo. 70 — Lanificio 385 — Costituzioni sempre attive 137 a 137,50.

Cambi meno fermi.

Fiorita 106,65 — Londra 26.80.

Cambio dazio doganale 25 settembre L. 106,66

Dal 24 al 30 — fino a L. 100 — L. 106 65

BORSE ITALIANE — 24 settembre 1900

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

CORSI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	99 77	99 75	99 77	99 35
fine		99 90	99 84	
Id. 4 1/2 0/0	110 —	110 85	110 90	110 25
Az. B. d'Italia	852 —	—	853 —	854 —
» B Generale	—	51 —	—	—
» Ferr. Merid.	529 —	530 50	530 —	531 50
» Mediterr.	705 50	—	704 —	705 50
» di Torino.	—	—	310 —	—
» B. Sconto.	—	—	177 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	463 —	463 —	—	—
» Rad. Fer.	498 —	496 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	301 75	—	—
Id. Merid.	—	318 50	—	—
Fo. Edilizi it.	—	498 —	—	—
»	498	497 —	—	—
» S. Paolo	—	—	513 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	106 70	106 65	106 65	106 65
Berlino id.	131 20	131 17	131 15	131 10
Le due id.	26 84	26 83	—	26 83
Londra a Sim.	—	—	26 83	26 56

Consolidati - Media uff. del Regno. - 22 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99.76 1/2	97,76 1/2
1/2 netto	110.19 3/8	100 66 7/8
4 0/0 netto	97.50 7/8	97.50 7/8
0/0 lordo	81.79 1/8	80 59 1/8

Parigi, 24, 15,15 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente

Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	100 17	100 15	101 17
Rendita 4 0/0	102 97	102 95	102 10
ITALIANA 5 0/0	93 95	93 80	93 40
Turca	22 65	22 55	22 75
Spagnuola	72 72	72 65	72 77
Russe nuove	—	—	94 60
portoghese	23 15	23 15	23 15
Ungheresi	—	97 95	97 90
Egiziane 4 0/0	—	105 60	106 40
Banca di Parigi	1110 —	1101 —	1115 —
Banco Ottomano	—	587 —	583 —
Credito Fondiario	—	—	—
Lyonnais	—	3465 —	3506 —
Lotti Turchi	—	111 3/4	113 1/4
Ferr. Meridion. Ital.	—	—	564 —
sull'Italia	—	6 3/4	6 3/4
Cambio Londra	—	25 14	25 15
su Madrid	—	29 3/4	—
sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 15,40 (fonte italiana) — Fiorenti 100,15 — 92,60 — 22,55 — 26,30 — 537 — 72,97 — 4890 — 5525 — 2960 — 1480 — 2120 — 41[illegible] — 3490 — 1155 — 295 — 199 — 504 — 28,43 — 115 — 226 — 1390 — 1100 — 1110 — 65,60 — 8172 — 2235 — 137 — 130 — 1645 — 23,43 — 1825 — 610 — 292 — 537 — 1069.

Parigi 24 ore 15,45, (fonte francese) — Pesante senza affari.

Vienna, 24, mattina | **Londra**, 24, chiusura

	23	24		24	24
C. ottone	595 —	590 50	Mi. Cons.	98 1/2	98 1/2
Rend. carta	116 10	116 20	Spagnuolo	72 1/4	72 1/4
Id. arg.	97 10	97 10	Italiano	93	93
Id. oro	119 50	119 30	Turco	22 1/4	22 1/4
Napoleoni	9 40	9 40	Egiziano	104 1/2	104 1/2
Cambio Londra	240 10	240 10	Argento	28 1/16	28 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. at. 138,000 - **Rit. at.** 308,000

Berlino, 24, debole | **Sconto ufficiale**

	23	24	
Bal. cont.	80 80	80 60	SAGGIO
» mese	80 90	—	
Ac. Merid.	131 40	131 40	
» Medit.	98 40	98 20	Italia. . . . 4 per Qt.
Id. 4 1/2	106 —	105 70	Francia . . . 3 per Qt.
» Med.	98 80	98 80	Inghilterr. . 4 per Qo
» Rom.	94 30	94 40	Germania. . . 5 per Qt.
» Medit.	—	—	Austria . . . 4 1/2 Qo
Cambio Parigi	—	—	Belgio. . . . 3 per Qo
Napoleoni	16 20	16 10	Spagna. . . . 4 per Qo
Cedole Italie	76 15	—	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 settembre ore 14,5 (*urgenza*) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma | Balle N. 5000

Bruxelles, 24 settembre ore 15,15 (*urgenza apertura*)

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma | Balle N. 3000

Amsterdam, 24 settembre ore 1,45

Cotoni - Vendite sacchi N. 2000 TENDENZA sostenuta | Prezzo f. 47 75

Parigi 24 settembre ore 1,45

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Fiorino palmo stanc.	27	26	
Avena

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di **MAXWELL GRAY**

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO IX

— Vi sono tre fattori morali — rispose Cirillo — Il perfetto sangue freddo, quella calda e intelligente attività che noi chiamiamo simpatia e la innocenza. Ora Emilia è l'essere più puro che esista sotto la cappa del sole. Vi può essere anche qualche attrazione fisica, magnetismo... elettricità... ma ne sappiamo poco.

— Ma certamente tu possiedi i tre fattori morali, com'è che hai perduto la tua potenza sugli animali? Emilia mi diceva anche ieri sera che i buoni si avvicinano sempre più ai cielo mano mano che passano gli anni e tu che hai condotto una vita non solo intemerata ma astera...

— Oh Enrico! — interruppe Cirillo con voce tremante dall'emozione — io non sono che un uomo!

Emilia aveva rimesso intanto il minuscolo amico nel suo nascondiglio e raggiungeva i privilegiati che avevano continuato la loro strada. Everard, colpito e sorpreso dall'accento d'angoscia che Cirillo aveva messo nel pronunziare la parola uomo, badava a pensare se quel non so che di morboso che egli aveva ultimamente scoperto nello spirito del giovane prete non fosse quasi un principio di demenza.

Quand'ebbero finito di attraversare il bosco cedro arrivarono ad una stocconata piantata sopra un ripido argine che scendava a ronzi gradini verso la strada maestra e i due gemelli cominciarono di nuovo a blaticiarsi ed a offrirsi reciprocamente Enrico come compagno, declinando poi ognuno di loro di appropriarsele egoisticamente finchè lui ridendo dichiarò che non era un mobile ma un essere dotato di volontà e che la sua volontà decideva di fare la strada per tornare a casa insieme ad Emilia... decisione che evidentemente piacque a Cirillo il quale se ne andò già a corsa per il ripido argine fin sulla strada maestra.

Emilia ed Enrico seguirono collo sguardo per pochi istanti la sua elegante figura senza immaginarsi come ogni luce sparisse dal giovane volto di Cirillo appena egli si fu allontanato da loro e come un'espressione dolorosa colcasse la sua fronte e facesse piegare gli angoli della sua bocca delicata aggiungendo in apparenza dieci anni alla sua età. Essi ripresero la strada del bosco.

— Paiono tornati gli antichi tempi — osservò Emilia — ma Cirillo ed io ci facciamo vecchi e di rado ci bisticciamo e scherziamo come abbiamo fatto oggi. Pare anzi che andiamo distaccandoci, ora che del resto era da aspettarsi.

— Tutto cambia — disse Everard — ma le cose nuove possono essere migliori delle vecchie... soggiunse balbettando dopo una pausa.

— Le vecchie erano buone — rispose Emilia alquanto distratta; e quella perfetta padroanza di sè stessa di cui aveva parlato suo fratello l'abbandonò improvvisamente nella consapevolezza che la storia della sua vita e dei suo amore si avvicinava ad una crisi: i due giovani continuarono ad andar oltre in silenzio, tutto il buon umore di Enrico pareva se ne fosse andato con Cirillo; aveva il cuore grave come piombo, una pesante visione di tutte le sue colpe, delle sue debolezze, dei suoi difetti, delle sue mancanze, sorse come uno spettro dinanzi a lui. Enrico Everard gli apparve come un povero straccione di uomo... il più completo fiasco che mai fosse uscito dalle officine della natura e della educazione. Guardò furtivamente Emilia che camminava a passi leggieri col suo portamento disinvolto accanto a lui, una immagine soave di fanciulla incantatrice; le sue guancie pel moto erano soffuse di un purissimo rosa, i suoi occhi abbassati contro la loro volontà, i capelli dorati dalla luce del sole, i contorni della sua figurina spiccanti nel fondo dei cespugli di nocciolo gelati... quale spettacolo gli tolse ogni coraggio, che avrà egli da offrirle? come avrebbe mai potuto osare... oppure...

Emilia si voltò sotto la forza dell'ardente sguardo del giovane ed incontrò i suoi occhi per un istante, ma subito il rabbassò sul sentiero muscoso e gelato ed il suo volto si fece cremisi.

— Emilia — cominciò Enrico con respiro affannoso — siamo stati grandi amici per tutta la vita.

— Sì — rispose Emilia ripprendendo la sua espressione di contenuta serenità. — Cirillo ed io ci siamo sempre a vicenda portati via la cosa buona che possedevamo.

— Se si lasciasse Cirillo da parte — soggiunse in fretta Enrico — non vorreste voi... tenere in conto la mia amicizia? In breve, non sono io il vostro amico personale? non mi volete me per don per me, per me solo, Emilia?

— Certo, caro Enrico — rispose lei con voce un po' tremula — non vi è amico del quale io abbia più stima... Il fatto sta... si noi siamo amici proprio davvero.

— Voi mi siete sempre stata cara, molto cara, tanto cara quanto Maria stessa — continuò Enrico — ma mi siete divenuta più cara di tutti non so da quando... siete divenuta per me l'essere più caro che sia sulla terra. La verità è questa, che io vi amo con tutto il cuore; vi amo da un gran pezzo, ma non potrei dire quando la cominciato.

— Questa non è una questione importante — ribattè Emilia mentre un riso spuntava sulle sue labbra e ne' suoi occhi — la questione importante è di sapere per quanto tempo avete intenzione di continuare ad amarmi.

La strana espressione bizzarra tra il giocoso e il pacifico che spesso illuminava gli occhi azzurri di Cirillo sfolgorò dalle pupille grigie di Emilia inumidite da quella soave rugiada che tanto spesso ne appannava il lustro, ed anche in quel momento passionale Enrico lo osservò, pensando come il suo amore e la sua amicizia fossero legati strettamente insieme, e comprese come Cirillo gli fosse più caro di quanto gli fosse mai stato ora che Emilia era sua.

La risposta allo scherzo serio di Emilia fu la antica e tradizionale dichiarazione di tutti gli innamorati, ruiterata bentamente con Dio su quante inutili parole tenere, l'antico ed invariata canzone che gli uccelli cantano ogni primavera con sempre nuova delizia.

Questa affascinante melodia risuonò più e più volte tra gli alberi del bosco nel freddo di quel giorno, mentre tutti gli uccelli tacevano pel freddo e la terra era immota e silente nel suo torpore invernale.

L'esecuzione di quel piacevole duetto durò lungo tempo ed il sole passò il meridiano, e viaggiò verso ponente mentre essi camminavano adagio formandosi spesso, tanto adagio che il sangue si sarebbe loro agghiacciato se non fosse stato scaldato da quella corrente di fiamma vitale che l'amore giovanile fa correre per le vene.

Arrivati presso la casa di Benjamino Lee si fermarono.

In quel momento una musica soave salì dalla vallata, il ben noto e allegro scampanio del carro di Long; quella dolce armonia d'oro si fece sempre più vicina mano mano che il carro si approssimava sulla strada maestra di Oldport.

Questo sono le nostre campane di nozze — disse Everard mentre il carro si allontanava di nuovo — E' un buon agurio!

CAPITOLO X.

L'ironia del destino è spesso tale e tanta che quando siamo giunti al culmine delle felicità non abbiamo che un gradino per cadere nella più nera miseria; proprio come un fiore che ha raggiunto il suo più bello sviluppo viene a un tratto appassito e distrutto da un gelo. Quando Everard ed Emilia si scambiarono la promessa di cui tutte le dolcezze dovevan finire nell'attraversare tanti anni dolorosi e solitari, erano ben lontani dal sognare che un pericolo qualunque fosse loro vicino nel silenzio del bosco.

Non videro nessuna figura acquattata e tremante dietro i cespugli di nocciolo, non immaginarono che nessun occhio tranne quelli della selvaggina del bosco fossero consapevoli del loro fidanzamento e continuarono la loro strada beati facendo progetti pel felice avvenire che avrebbero passato uno accanto all'altra.

Quando Benjamino Lee tornò a casa a pranzo quella sera, il giovane groom Judkins lo accompagnò come faceva spesso adesso provando uno strano sollievo al suo dolore in quello del padre angosciato, contento che il vecchio si rivolgesse a lui per essere consolato. Di solito lasciava Benjamino alla porta, ma quella volta la signora Lee uscì fuori e lo pregò di entrare.

— Tu sei andato ad incontrarla — disse tutta eccitata. — Ci ha fatto ad intendere di andar a fara un po' di fascina nel bosco, ed è salita poi sulla collina. Quel birbante dev'esser passato una ora fa. Le ha fatto il fischio del fringuello per segnale ed ho sentito lei che gli rispose con un altro fischio, l'ingannatrice imbrogliona, benchè ella credesse di non esser osservata da me. Era da tanto tempo che aspettava l'occasione di vederlo. Essa è andata diritato sulla collina, Benjamino, non saranno venti minuti.

Mentre la signora Lee parlava i due uomini l'avevano seguita in casa e adesso erano tutti nel giardino dalla parte di dietro dove potevano vedere tutta l'erta del monte con la sua cresta boscosa che si disegnava chiara nel cielo azzurro del pomeriggio. Sotto quella cresta erano gli alberi erano stati tagliati in una striscia larga e ditritta.

— Badate bene, Benjamino — gridò Judkins afferrando il braccio di Lee che percorreva a passi rapidi il giardino e stava per risalire il declivio spegliato — di non far nulla di precipitoso adesso.

La faccia di Lee era cremisi, egli si liberò dalla mano del giovane borbottando una bestemmia, ma questi lo riafferrò ed accennando in su gridò:

— Lo sapevo io, l'ho sempre saputo... quel maledetto furfante.

Proprio nell'ombra del bosco, che parzialmente li nascondeva, erano due figure: una che rimaneva dentro e appena si vedeva era di donna con un abito da inverno nero, quella che rimaneva fuori era di un uomo in un costume grigio, i rami di nocciuoli velavano, ma leggermente, la figura di questi ultimo, tanto che se ne vedeva distintamente il profilo e per un momento se ne scorse il viso. La figura di donna al contrario, avendo la faccia nascosta dietro al braccio del compagno e spiccando meno nettamente a causa del colore oscuro dell'abito, non era così riconoscibile. La visione non durò che un istante; le due figure seguivano il sentiero del bosco; i rami si facevano più fitti ed il sentiero svoltava, cosicchè la coppia andò poco a poco nascondendosi e ben presto scomparve del tutto.

— Ricordatevi che io posso fare da testimonio — esclamò Judkins. — Voi ed io l'abbiamo veduto attraversare il villaggio questa mattina con quell'abito grigio e quel cappello.

Così dicendo il giovane si voltò e tornò rapidamente indietro evitando il giardino e nascendosi nell'ombra degli alberi che lo circondava, mentre Lee saliva la collina. Non si era allontanato di molto quando Alma apparve nel punto dove il cedro era più rado ed uscì dal bosco.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
(— Dalmine compre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione
(— Senza L'ECO DELLA MODA —) (— Con L'ECO DELLA MODA —)
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Anno L. 70 - Sem. 35 - Trim. 18
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Mode dà più ben giornale di modo per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 4 - di 100: L. 5 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Piet. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cent. 3. pag.) cent. 70.
La Patria, Cent. 90 la linea - **Economisti** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad una speciale segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo). Scala Regia: al 1. p. si danno guat. i biglietti dalle 9 alle 12.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il permesso via Segretaria 6).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-16. (Permesso V. Segretaria 6)
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 12.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 7 alle 12 dalle 13 alle 19 1/4.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Romano: da dalle stesso nesso, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 1/4.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontani 13, dalle 11-17
— **COLONNA:** via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— **MONTE DI PIETA':** Arco del Monte 29, 12 alle 14.
Biblioteca Ricci: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondanezia di Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 12
Id. LATERANENSE: via Cal. Romano 97, alle 9 alle 2.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Palazzo Farnesi: dalle 9 alle 11.
Id. ANTICHITA' nelle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/4.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA**, via Nazionale dalle 9 alle 12.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe di S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 11 1/2
Catacombe di S. Domitilla e Nereo ed Achilleo in via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Vigna Randanini 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponia Hyp. via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni tre settimane.
Per *Rio Janeiro e Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Aden e Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria e d'Egitto*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 5; da *Ancona* al 13 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 15.

Per *Piroo, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù e Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.15; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19.35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Dal 1 Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la GIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa della quarantena colà vigente.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Ditta *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. Il servizio poi, di fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie semplici		Tasti porcellana		Pile Leclanch		Quadri a 5 Numeri		Fili conduttori	
Cent.mi	L. 2.45	Bianchi	L. 0.30	centim.	14	L. 1 60	5	» 15.50	7/10	L. 1.30
» 7	» 2.80	Filettati	» 0.50	»	16	» 1 80	8	» 21.—	9/10	» 1.50
» 8	» 3.20	Legno	» 0.25	»	18	» 2.20	8	» 26.75	9/10	» 2.30
» 9	» 3.75		» 0.35	»	21	» 2.80	12	» 28.50	Cordoni di seta	
» 12	» 6.—	Perelle	» 0.45	secche		» 2.80	12	» 32 —	al metro	L. 6.30

Impianti, orniture e mantenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, scanto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
85 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendita di terreno fabbricabile
Il giorno 5 ottobre p. v. avanti la quarta Sezione del Tribunale di Roma, sarà posto all'incanto l'area della superficiale estensione di mq. 2100 circa, sita tra le via Torino, Viminale, Firenze e strada privata di separazione del Teatro Costanzi. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Società Italiana per l'acquisto e la rivendita di beni immobili, in liquidazione Piazza Fori 42. 349

Farmacia bene avviata, annessa casa abitazione in amena città della Toscana, vicinissima fiorvia decentissima fornita, buon reddito, cedesi favorevoli condizioni. Per ritiro dal commercio, causa età avanzata proprietario. Trattative rivolgersi farmacia Ugo Mancini Orvieto (Umbria). 362

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderie rimesse, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccola vigna. Superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia, Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 13

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande e nobile appartamento affittasi su 2. piano del palazzo Bentempelli via Milano 39. Visibile dalle ore 10 alle ore 11 1/2. 344

Vuoto e mobiliato affittasi elegante appartamento 10 stanze, Scalone 107 MARG. 1. TRASTEVERE 1^o1. 354

Quartierino di due camere e cucina piazza Costaguti 28 angolo piazza del Plauto prossimo via Arenula esposizione bellissima acqua marcia tutto rimesso a nuovo. Le chiavi al N. 27. 347

Grandi botteghe d'affittare Via Rasella, 129, di faccia al nuovo Tennel, stanzi quadrati 250. Adatte per Vigorgna, Laboratorio, Magazzeno, 6i posono anche dividere. Chiavi portiere.

Corso Vittorio Emanuele 209 Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, con finestre prospetto affittasi appartamento nobile, grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 356

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provera un sistema migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi e grigi i pochi giorni i perduti colori biondo, castagno o nero neonato; senza macchiare la pelle ed la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultima Esposizione medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza annocere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. Unico deposito in Italia è presso l'Inventore Nazzareno Foiaggi, via della Maddalena N. 40 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringiare barba e capelli istantaneamente senza due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia. Si usa a un tal sendo con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 320

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Francese, inglese, tedesco, Prof. S. Guy piazza S. Silvestro 71. 8

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli						
Pisa	7.10	9.—		13.25	17.—	19.30
Torino	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Milano	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Foligno-Ancona	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Firenze-Milano	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Viterbo-Orvieto	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Civitavecchia	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Frascati	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Velletri-Terracina	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Rocca-Priora	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Fiuggi	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Tivoli	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Civitacastellana	7.—	9.50	14.30	20.05	21.25	
Frascati